

relazione
finanziaria
semestrale

al 30 giugno 2014



FINCANTIERI

The sea ahead



organi sociali e di controllo della capogruppo

Consiglio di amministrazione

(Triennio 2013-2015)

Vincenzo Petrone (Presidente)
Giuseppe Bono (Amministratore Delegato)
Simone Anichini (*)
Massimiliano Cesare (**)
Andrea Mangoni (***)
Anna Molinotti (***)
Leone Pattofatto (**)(***)
Paola Santarelli (*)
Paolo Scudieri (*)
Maurizio Castaldo (Segretario)

Collegio sindacale

(Triennio 2014-2016)

Gianluca Ferrero (Presidente)
Alessandro Michelotti (Sindaco effettivo)
Fioranna Vittoria Negri (Sindaco effettivo)
Claudia Mezzabotta (Sindaco supplente)
Flavia Daunia Minutillo (Sindaco supplente)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Carlo Gainelli

Società di revisione

(Novennio 2013-2021) (****)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Organismo di vigilanza

Ex D.Lgs 231/01

Guido Zanardi (Presidente)
Stefano Dentilli (Componente)
Giorgio Pani (Componente)

(*) Nominati con decorrenza 3 luglio 2014

(**) Nominato in data 26 maggio 2014 in sostituzione del Dott. Giovanni Masini che ha rassegnato le proprie dimissioni

(***) Componenti del Comitato Remunerazioni

(****) Conferito sulla base della delibera dell'Assemblea tenutasi in data 28 febbraio 2014

DISCLAIMER

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo Fincantieri S.p.A. non assume alcun obbligo di rivedere, aggiornare e correggere gli stessi successivamente a tale data, al di fuori dei casi tassativamente previsti dalle norme applicabili. Le informazioni e i dati previsionali forniti non rappresentano e non potranno essere considerati dagli interessati quali valutazioni a fini legali, contabili, fiscali o di investimento né con gli stessi si intende generare alcun tipo di affidamento e/o indurre gli interessati ad alcun investimento.

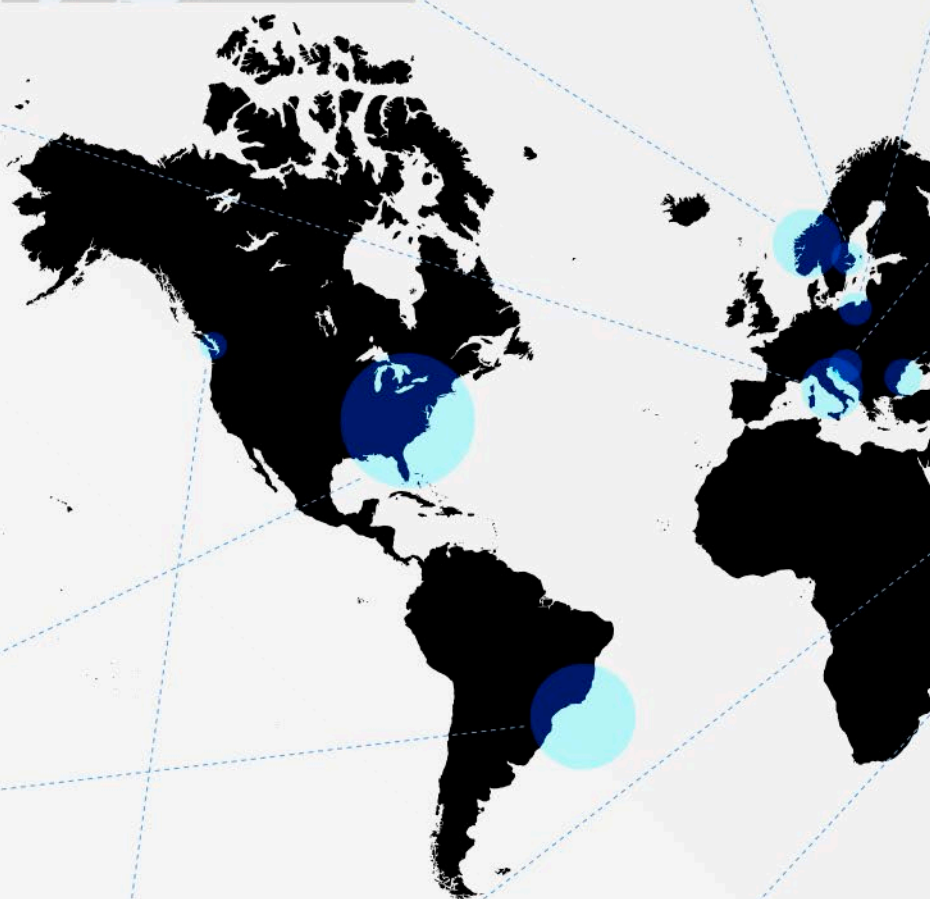
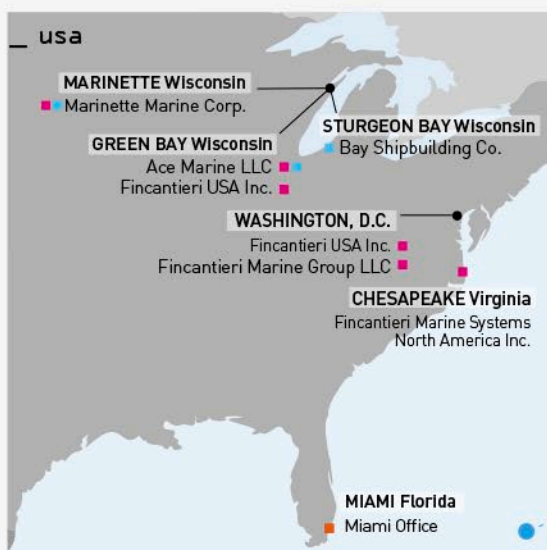


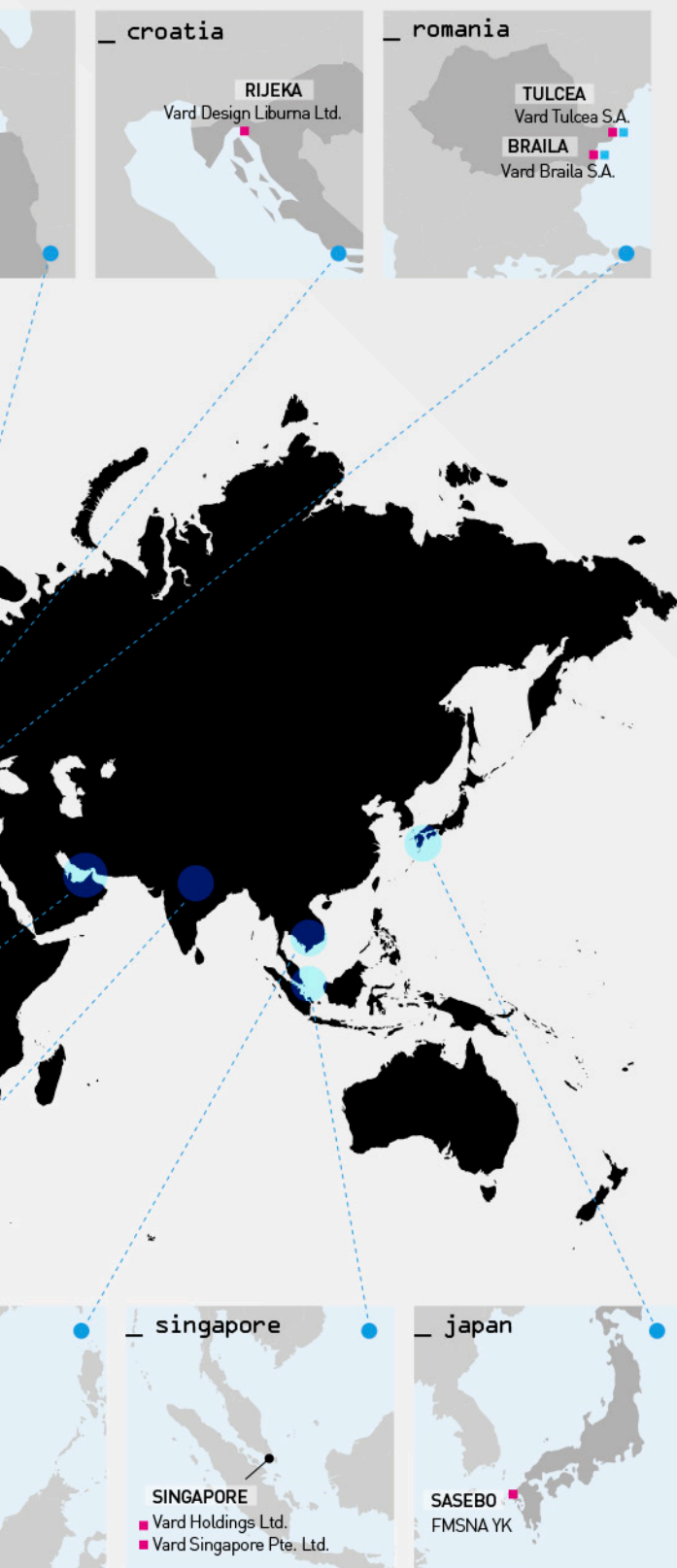
Profilo del gruppo

La macrostruttura del Gruppo Fincantieri ed una sintetica descrizione delle Società incluse nel perimetro di consolidamento sono rappresentate di seguito.

SEGMENTI	SHIPBUILDING					OFFSHORE	SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI		ALTRO
AREE DI BUSINESS									
	Navi da Crociera	Traghetti	Riparazioni e trasformazioni navali	Navi Militari	Mega Yachts	Offshore	Sistemi e Componenti	Post Vendita	
PRODOTTI	Luxury/niche Upper premium Premium Contemporary	Fast Ferries Cruise ferries Ro-Pax	Repair Refitting Conversion Refurbishment	Portaerei Sommergibili Cacciatorpedinieri Fregate Corvette Pattugliatori Anfibie Supporto logistico Navi speciali Unità per il trasporto di beni del settore chimico/petroliero	Luxury yachts > 60m	Mezzi di supporto (Offshore Support Vessels) Mezzi per la costruzione (Construction vessels) Mezzi per la perforazione (Drilling vessels)	Turbine a vapore Sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione Sistemi di automazione Cabine	Servizi Post Vendita: • Supporto logistico integrato • In-service del servizio di garanzia Gestione ciclo vita Training e assistenza	
	FINCANTIERI S.p.A. • Monfalcone • Marghera • Sestri Ponente • Ancona • Castellammare di Stabia • Palermo • Trieste • Cantiere Integrato Riva Trigoso e Muggiano Cetena S.p.A. Bacini Palermo S.p.A. Gestione Bacini La Spezia S.p.A. FMG LLC • Sturgeon Bay Fincantieri Marine Group Holdings Inc. Marinette Marine Corporation LLC • Marinette ACE Marine LLC • Green Bay Fincantieri USA Inc. Fincantieri India Private Ltd. Fincantieri do Brasil Participações S.A. Fincantieri Holding BV					Fincantieri Oil&Gas S.p.A. FINCANTIERI S.p.A. Vard Holdings Ltd. Vard Group A.S. • Aukra • Langsten • Brattvaag • Brevik • Søviknes Vard Tulcea S.A. • Tulcea Vard Niterói S.A. • Niterói Vard Promar S.A. • Promar Vard Vung Tau Ltd. • Vung Tau Vard Electro A.S. Vard Design A.S. Vard Piping A.S. Vard Accommodation A.S. Vard Braila S.A. Vard Marine Inc.	FINCANTIERI S.p.A. • Riva Trigoso Seastema S.p.A. Delfi S.r.l. Seaf S.p.A. Isotta Fraschini Motori S.p.A. • Bari FMSNA Inc.	FINCANTIERI S.p.A. • Corporate	
SOCIETÀ E UNITÀ OPERATIVE									

the fincantieri planet





— europe

ITALY

TRIESTE

- HEAD OFFICE
- MERCHANT SHIPS
- SHIP REPAIR AND CONVERSION
- OFFSHORE
- ATSM SHIPYARD
- ATSM DOCK

GENOA

- NAVAL VESSELS
- MARINE SYSTEMS AND COMPONENTS
- AFTER SALES
- ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.
- CETENA S.p.A.
- DELFI S.r.l.
- SEASTEMA S.p.A.
- SESTRI PONENTE SHIPYARD

MUGGIANO

- MEGA YACHTS
- INTEGRATED NAVAL SHIPYARD RIVA TRIGOSO-MUGGIANO
- MUGGIANO DOCK

ROME

- ROME OFFICE

BARI

- ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A.

MONFALCONE

- MONFALCONE SHIPYARD

MARGHERA

- MARGHERA SHIPYARD

ANCONA

- ANCONA SHIPYARD

CASTELLAMMARE DI STABIA

- CASTELLAMMARE DI STABIA SHIPYARD

PALERMO

- PALERMO SHIPYARD
- PALERMO DOCK

NORWAY

- VARD GROUP A.S. (Headquarter)
- VARD DESIGN A.S.
- VARD PIPING A.S.
- VARD ELECTRO A.S.
- VARD ACCOMMODATION A.S.
- VARD LANGSTEN
- VARD AUKRA
- VARD BRATTVAAG
- VARD BREVIK
- VARD SØVIKNES

SWEDEN

- STOCKHOLM OFFICE

POLAND

- SEANONICS POLSKA Sp. zo.o.

CROATIA

- VARD DESIGN LIBURNA Ltd.

ROMANIA

- VARD BRAILA S.A.
- VARD TULCEA S.A.

— asia

INDIA

- FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd.
- VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pte. Ltd.

BAHRAIN

- FMSNA MANAMA OFFICE

UAE

- ETIHAD SHIP BUILDING LLC

VIETNAM

- VARD VUNG TAU Ltd.

SINGAPORE

- VARD HOLDINGS Ltd.
- VARD SINGAPORE Pte. Ltd.

JAPAN

- FMSNA YK

— americas

USA

- FINCANTIERI USA Inc.
- FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc.
- FINCANTIERI MARINE GROUP LLC
- MARINETTE MARINE Corp.
- ACE MARINE LLC
- BAY SHIPBUILDING Co.
- MIAMI OFFICE

CANADA

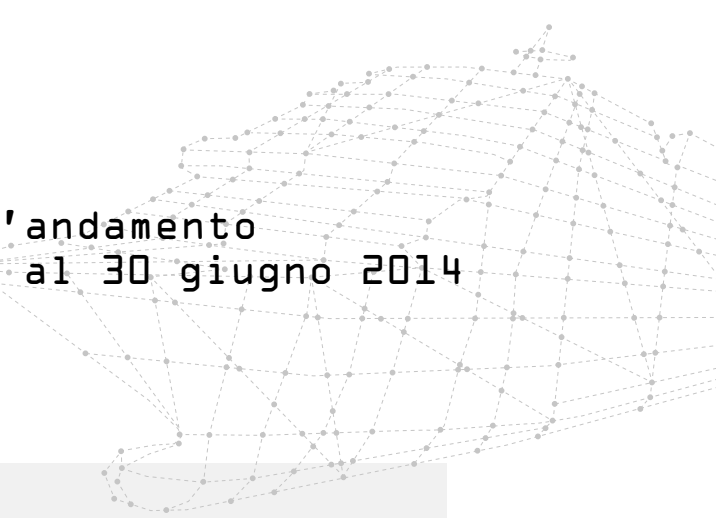
- VARD MARINE Inc.

BRAZIL

- FINCANTIERI DO BRASIL PARTICIPAÇÕES S.A.
- VARD NITERÓI S.A.
- VARD PROMAR S.A.

- subsidiary
- shipyard
- business unit
- dock
- joint venture
- representative office





relazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2014

pagina

10	Premessa
11	Principali dati della gestione
21	Andamento dei settori
27	Altre informazioni
30	Gestione dei rischi d'impresa
38	Indicatori alternativi di performance "non-gaap"
40	Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione con quelli obbligatori

Premessa

La presente relazione semestrale rappresenta la prima comunicazione finanziaria successiva all'avvio, in data 3 luglio, delle negoziazioni delle azioni della Capogruppo Fincantieri S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa di Milano. L'Offerta pubblica si è conclusa con il collocamento di complessive 450 milioni di nuove azioni, per un controvalore di euro 351 milioni, destinate per l'89,05 per cento al pubblico indistinto e per il 10,95 per cento agli investitori istituzionali.

Il raggiungimento di questo traguardo rappresenta uno *step* fondamentale finalizzato a consentire la prosecuzione del percorso di crescita che negli ultimi dieci anni ha portato ad una profonda trasformazione del Gruppo Fincantieri. Infatti, mentre ad inizio anni 2000 la Società si connotava come operatore nazionale focalizzato sostanzialmente su due aree di *business*, ovvero quella delle navi da crociera, con il Gruppo Carnival come principale cliente, e quella delle navi militari, con la Marina Militare italiana come cliente esclusivo, oggi, mediante l'implementazione di una strategia di crescita focalizzata sulla diversificazione e sulla internazionalizzazione, Fincantieri è diventata un *player* globale, *leader* per diversificazione e primo operatore cantieristico occidentale. In questi anni il Gruppo, seppur in un contesto di mercato particolarmente sfidante, ha infatti perseguito una strategia di diversificazione del portafoglio prodotti e clienti sia nelle navi da crociera, sia nelle navi militari e, al contempo, ha ampliato il perimetro della propria attività a nuove aree di *business*, quali la progettazione e costruzione di mega-yacht, la progettazione e la costruzione di sistemi e componenti navali, le riparazioni e trasformazioni navali e l'*offshore*.

Dal 2008 il Gruppo è stato in grado di anticipare gli effetti della crisi finanziaria globale e migliorare il proprio posizionamento competitivo, mediante l'implementazione di una strategia volta a coniugare l'incremento dell'efficienza delle attività operative in Italia (attraverso accordi incentrati sulla razionalizzazione del sistema produttivo, con l'obiettivo di ottenere una riduzione della forza lavoro in Italia pari al 20%, incrementandone significativamente la flessibilità) con un rafforzamento delle competenze tecniche, economiche e finanziarie del Gruppo e con l'espansione in nuovi segmenti e in nuovi mercati geografici, principalmente attraverso l'acquisizione negli USA di Fincantieri Marine Group LLC (che opera nell'area delle navi militari e speciali), perfezionata nel 2008 e attraverso l'acquisizione nel 2013 del Gruppo norvegese VARD (quotato alla Borsa di Singapore e uno tra i *leader* a livello mondiale nella costruzione di mezzi di supporto *offshore* di alta gamma).

Il Gruppo Fincantieri è oggi il maggiore costruttore navale occidentale (Europa e America del Nord) in termini di ricavi ed è uno degli operatori maggiormente dinamici e diversificati del settore, essendo focalizzato in segmenti ad alto valore aggiunto, ad elevato contenuto tecnologico e caratterizzati da elevato valore unitario dei mezzi prodotti e detenendo in tutti questi segmenti una posizione di eccellenza che ne fa uno dei gruppi a maggiore complessità tecnologica a livello internazionale. Il Gruppo è infatti un *leader* mondiale nella progettazione e costruzione di navi da crociera, tra i *leader* mondiali nella progettazione e costruzione di navi militari combattenti, ausiliarie e speciali nonché di sommergibili, ed è uno dei principali operatori a livello mondiale nella progettazione e costruzione di navi di supporto *offshore* (OSV) di alta gamma.

Fincantieri opera a livello mondiale in 13 paesi in quattro continenti (Europa, Nord America, Sud America e Asia) con 21 cantieri navali localizzati in Italia, Norvegia, Romania, Stati Uniti d'America, Brasile, Vietnam ed una *joint venture* negli Emirati Arabi Uniti, impiegando complessivamente oltre 20.000 dipendenti.

Tale struttura produttiva flessibile e globale è in grado di coprire tutte le attività, dalla progettazione alla costruzione dello scafo e di alcuni componenti critici, all'assemblaggio e manutenzione delle proprie navi. La creazione di prodotti di successo abbinata a solide *performance* economico finanziarie

si basa su un modello produttivo ottimizzato, ispirato alla filosofia di un unico grande cantiere flessibile e indirizzato a garantire un'uniforme qualità dei propri prodotti.

La significativa capacità ingegneristica e tecnologica, il rapporto consolidato con i propri clienti e l'accesso ad un *network* di fornitori locali altamente specializzati ed affidabili sono elementi distintivi che consentono al Gruppo di presidiare la propria posizione di *leadership*. Fincantieri è in grado di realizzare progetti ad alto contenuto tecnologico ed elevato tasso di innovazione, riuscendo, grazie alle proprie capacità di integratore di sistema, a coordinare processi complessi dalle prime fasi di *concept development* fino alla consegna della nave al cliente.

Inoltre il Gruppo, ritenendo che l'innovazione tecnologica di prodotto e di processo costituisca un fattore di successo chiave per il mantenimento della propria posizione di *leadership*, investe in ricerca e sviluppo facendo leva su una serie di poli specialistici creati insieme con fornitori e primari enti di ricerca e garantendo un adeguato trasferimento di conoscenze e competenze tecniche tra i diversi *business* in cui opera.

L'attività di Fincantieri è estremamente diversificata per mercati finali, esposizione ad aree geografiche e portafoglio clienti, con ricavi bilanciati tra le attività di costruzione di navi da crociera, navi militari e unità *offshore*, consentendo così di mitigare gli effetti delle possibili fluttuazioni della domanda dei mercati finali serviti rispetto a operatori meno diversificati. In particolare il Gruppo opera attraverso i seguenti tre segmenti:

- Shipbuilding: include le aree di *business* delle navi da crociera, navi militari e altri prodotti e servizi (traghetti, mega-yacht e servizi di riparazione e trasformazione);
- Offshore: include la progettazione e costruzione di navi da supporto *offshore* di alta gamma attraverso la controllata Vard Holdings e l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommersibili di perforazione;
- Sistemi, Componenti e Servizi: include le aree di *business* della progettazione e produzione di sistemi e componenti ad alta tecnologia, quali sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione, sistemi di automazione navale, turbine a vapore e cabine, e servizi di supporto logistico e post vendita.

Principali dati della gestione

Il primo semestre 2014 ha registrato i seguenti risultati:

- Ricavi e proventi pari euro 1.983 milioni (euro 1.894 milioni nel primo semestre 2013);
- EBITDA pari a euro 142 milioni (euro 140 milioni nel primo semestre 2013), con un'incidenza sui ricavi pari al 7,1% (7,4% nel primo semestre 2013);
- Risultato d'esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti ammonta a euro 48 milioni (euro 55 milioni nel primo semestre 2013) con un'incidenza sui ricavi pari al 2,4% (2,9% nel primo semestre 2013);
- Risultato netto pari a euro 33 milioni (euro 33 milioni nel primo semestre 2013) con un'incidenza sui ricavi pari all'1,6% (1,8% nel primo semestre 2013);
- Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2014 negativa per euro 184 milioni, con un incremento di euro 29 milioni rispetto al 31 dicembre 2013; tale valore non ricomprende i *construction loans* considerati quale componente del capitale d'esercizio;
- Investimenti effettuati nel primo semestre del 2014 pari a euro 67 milioni (euro 127 milioni nel primo semestre 2013);
- *Free cash flow* negativo per euro 25 milioni (negativo per euro 240 milioni nel primo semestre 2013);
- Nuovi ordini acquisiti per complessivi euro 3.447 milioni (in netta crescita rispetto allo stesso periodo del 2013) con un carico di lavoro (*backlog*) al 30 giugno 2014 che si attesta a euro 9.515 milioni.

31.12.2013	Dati economici		30.06.2014	30.06.2013
3.811	Ricavi e proventi	Euro/milioni	1.983	1.894
298	EBITDA	Euro/milioni	142	140
7,8%	EBITDA <i>margin</i> ^(*)	Percentuale	7,1%	7,4%
209	EBIT	Euro/milioni	93	96
5,5%	EBIT <i>margin</i> ^(**)	Percentuale	4,7%	5,1%
137	Risultato d'esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	Euro/milioni	48	55
(80)	Proventi ed oneri (+/-) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	Euro/milioni	(21)	(32)
85	Risultato d'esercizio	Euro/milioni	33	33

31.12.2013	Dati patrimoniali-finanziari		30.06.2014	30.06.2013
1.365	Capitale investito netto	Euro/milioni	1.421	1.038
1.210	Patrimonio netto	Euro/milioni	1.237	1.195
(155)	Posizione finanziaria netta	Euro/milioni	(184)	157

31.12.2013	Altri indicatori		30.06.2014	30.06.2013
4.998	Ordini ^(***)	Euro/milioni	3.447	1.843
12.900	Portafoglio ordini ^(****)	Euro/milioni	14.184	10.889
8.068	Carico di lavoro <i>(backlog)</i> ^(****)	Euro/milioni	9.515	6.830
5.000	<i>Soft backlog</i>	Euro/milioni	5.800	n.a.
255	Investimenti	Euro/milioni	67	128
(519)	<i>Free cash flow</i>	Euro/milioni	(25)	(240)
88	Costi di Ricerca e Sviluppo	Euro/milioni	49	40
20.389	Organico a fine periodo	Numero	21.080	19.865
33	Navi consegnate ^(****)	Numero	15	19

31.12.2013	Ratios		30.06.2014	30.06.2013
15,3%	ROI	Percentuale	16,8%	13,8%
7,0%	ROE	Percentuale	6,9%	2,9%
0,5	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	Numero	0,5	0,3
0,5	Posizione finanziaria netta/EBITDA	Numero	0,6	n.a. ^(****)
0,1	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	Numero	0,1	n.a. ^(****)

^(*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi

^(**) Rapporto tra EBIT e Ricavi e proventi

^(***) Al netto di elisioni e consolidamenti

^(****) Indicatori non esposti in quanto la Posizione finanziaria netta del periodo risulta positiva

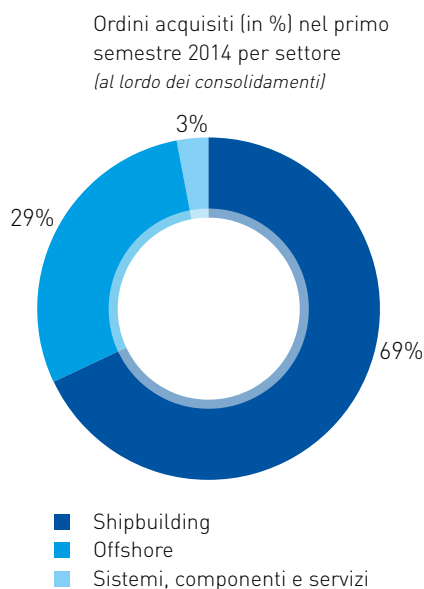
^(*****) Numero navi di lunghezza superiore a 40 metri

Si ricorda che il primo semestre 2013 include il consolidamento integrale di VARD a far data dal 23 gennaio 2013 e che i valori al 30 giugno 2013 sono stati riesposti a seguito del completamento del processo di allocazione del prezzo versato per l'acquisizione di VARD e per recepire le riclassifiche, definite a bilancio 2013, dell'assorbimento fondi e degli effetti economici dei derivati su cambi.

I dati percentuali contenuti nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro migliaia.

ANDAMENTO OPERATIVO DEL GRUPPO

Ordini



I nuovi ordini acquisiti nel corso del primo semestre del 2014 ammontano a euro 3.447 milioni (euro 1.843 milioni nel corrispondente periodo del 2013) di cui euro 1.735 milioni acquisiti nel secondo trimestre 2014.

Degli ordini complessivi (al lordo dei consolidamenti), il 69% riguarda il settore Shipbuilding, il 29% il settore Offshore, il 3% il settore Sistemi, componenti e servizi. Gli ordini acquisiti dalla Capogruppo sono stati il 59% del totale. Nel primo semestre 2014 il *book to bill ratio* (rapporto tra ordini acquisiti e ricavi sviluppati nel periodo) è pari a 1,74 (0,97 nel primo semestre 2013), confermando il *trend* di crescita prospettica in tutti i settori in cui opera il Gruppo. Per quanto riguarda il settore Shipbuilding, la dinamica dei nuovi ordinativi evidenzia una ripresa nel mercato delle navi da crociera e, per quanto riguarda le navi militari, si conferma la prosecuzione del programma *Littoral Combat Ship* per la US Navy (con l'assegnazione di due ulteriori opzioni alla controllata Marinette Marine Corporation) ed una ripresa della domanda per mezzi complessi per il trasporto di beni per il settore chimico/petroliero nell'area dei Grandi Laghi. Si segnala, inoltre, la prosecuzione delle trattative con la Marina Militare italiana per l'avvio del piano di rinnovo della flotta, recentemente confermato dall'approvazione nel mese di giugno del programma pluriennale per la Difesa relativo al triennio 2014/2016.

Per quanto riguarda il settore Offshore, si conferma una domanda sostenuta in particolare per mezzi di supporto ad alta complessità, nonostante la pressione registrata sui noli dei mezzi OSV nell'area del Mare del Nord.

31.12.2013		Dettaglio ordini (milioni di euro)	30.06.2014		30.06.2013	
Importi	%		Importi	%	Importi	%
2.763	55	Fincantieri S.p.A.	2.041	59	987	54
2.235	45	Resto del Gruppo	1.406	41	856	46
4.998	100	Totale	3.447	100	1.843	100
3.010	61	Shipbuilding	2.396	69	1.258	68
1.816	36	Offshore	993	29	532	29
205	4	Sistemi, componenti e servizi	119	3	62	3
(33)	(1)	Consolidamenti	(61)	(1)	(9)	-
4.998	100	Totale	3.447	100	1.843	100

Carico di lavoro (*Backlog*)

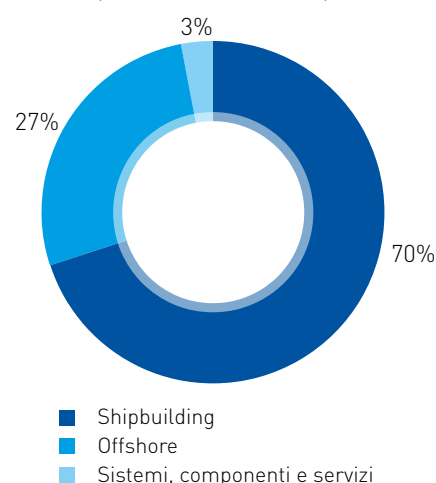
Il carico di lavoro, che rappresenta il valore residuo degli ordini non ancora completati, al 30 giugno 2014 è risultato pari ad euro 9.515 milioni (euro 6.830 milioni nel primo semestre 2013) con uno sviluppo delle commesse in portafoglio previsto fino al 2019.

La crescita del carico di lavoro riflette il significativo aumento di ordini acquisiti nel corso degli ultimi 12 mesi. Se rapportato ai ricavi sviluppati nell'esercizio 2013, il *backlog* è pari a circa 2,5 anni di lavoro.

Tale incremento riflette la capacità del Gruppo di finalizzare contratti in negoziazione, opzioni contrattuali e opportunità commerciali trasformandoli in carico di lavoro.

La composizione del *backlog* per settore è rimasta sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2013.

Carico di lavoro (in %) nel primo semestre 2014 per settore
(al lordo dei consolidamenti)



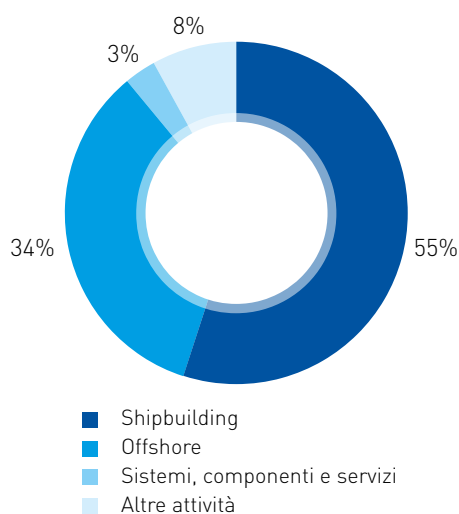
31.12.2013		Dettaglio <i>backlog</i> (milioni di euro)	30.06.2014		30.06.2013	
Importi	%		Importi	%	Importi	%
4.930	61	Fincantieri S.p.A.	6.038	63	4.216	62
3.138	39	Resto del Gruppo	3.477	37	2.614	38
8.068	100	Totale	9.515	100	6.830	100
5.345	66	Shipbuilding	6.664	70	4.803	70
2.480	31	Offshore	2.608	27	1.860	27
264	3	Sistemi, componenti e servizi	304	3	183	3
(21)	-	Consolidamenti	(61)	-	(15)	-
8.068	100	Totale	9.515	100	6.830	100

Inoltre, il Soft backlog, che rappresenta il valore delle opzioni contrattuali e delle lettere d'intenti in essere, dei contratti condizionati all'ottenimento del finanziamento, nonché delle commesse in corso di negoziazione relative al programma di rinnovo della flotta della Marina Militare italiana, non ancora riflessi nel carico di lavoro, è pari al 30 giugno 2014 a circa euro 5,8 miliardi.

Nella tabella che segue sono riportate le consegne previste per le principali aree di *business*, suddivise per anno. Con riferimento all'anno in corso sono state evidenziate sia le consegne effettuate al 30 giugno 2014, sia il totale delle consegne previste per l'intero esercizio 2014.

Consegne previste							
(numero)	30.06.14 effettuate	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Navi da crociera	1	2	3	7	2	1	
Militare > 40 mt.	3	4	7	8	3	3	1
Offshore	11	22	18	13	1		

Investimenti (in %) nel primo semestre 2014 per settore
(al lordo dei consolidamenti)



Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2014 ammontano a euro 67 milioni, di cui euro 14 milioni in attività immateriali (principalmente per progetti di sviluppo) e euro 53 milioni in immobili, impianti e macchinari.

Degli investimenti complessivi il 60% è stato effettuato dalla Capogruppo.

L'incidenza degli investimenti sui ricavi sviluppati da parte del Gruppo è pari al 3,4% nel primo semestre 2014 rispetto al 6,7% nel primo semestre 2013.

Gli investimenti nel primo semestre 2014 si riferiscono prevalentemente alla realizzazione di nuove infrastrutture, in particolare per quanto riguarda il cantiere di Vard Promar (Brasile), ed ammodernamenti tecnologici volti a migliorare l'efficienza produttiva, attraverso il rafforzamento dei processi di automazione nonché a migliorare le condizioni di sicurezza e di rispetto dell'ambiente all'interno dei siti produttivi.

Sono inoltre proseguiti gli investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie, in particolare per quanto riguarda le navi da crociera, per un importo pari a euro 10 milioni nel primo semestre 2014 (euro 24 milioni nel primo semestre 2013).

31.12.2013		Dettaglio investimenti (milioni di euro)		30.06.2014		30.06.2013	
Importi	%			Importi	%	Importi	%
128	50	Fincantieri S.p.A.		40	60	78	61
127	50	Resto del Gruppo		27	40	50	39
255	100	Totale		67	100	128	100
136	53	Shipbuilding		37	55	84	65
111	43	Offshore		23	34	42	33
4	2	Sistemi, componenti e servizi		2	3	1	1
4	2	Altre attività		5	8	1	1
255	100	Totale		67	100	128	100
37	17	Attività immateriali		14	21	26	20
218	83	Immobili, impianti e macchinari		53	79	102	80
255	100	Totale		67	100	128	100

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO

Di seguito si riportano gli schemi di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati e lo schema della Posizione finanziaria netta utilizzati dal *management* per monitorare l'andamento della gestione. Si ricorda che il primo semestre 2013 include il consolidamento integrale di VARD a far data dal 23 gennaio 2013 e che i valori al 30 giugno 2013 sono stati riesposti a seguito del completamento del processo di allocazione del prezzo versato per l'acquisizione di VARD e per recepire le riclassifiche, definite a Bilancio 2013, dell'assorbimento fondi e degli effetti economici dei derivati su cambi. Si segnala che i risultati del primo semestre 2013 del Gruppo VARD avevano beneficiato dell'elevata marginalità di alcune commesse, acquisite principalmente nel corso del biennio 2011-2012 e terminate nel periodo, e non riflettono pienamente le perdite sulle attività del Brasile che hanno influito sui risultati del primo semestre 2014, che solo parzialmente sono state compensate dall'utilizzo del relativo fondo stanziato in sede di allocazione del prezzo versato per l'acquisizione della controllata.

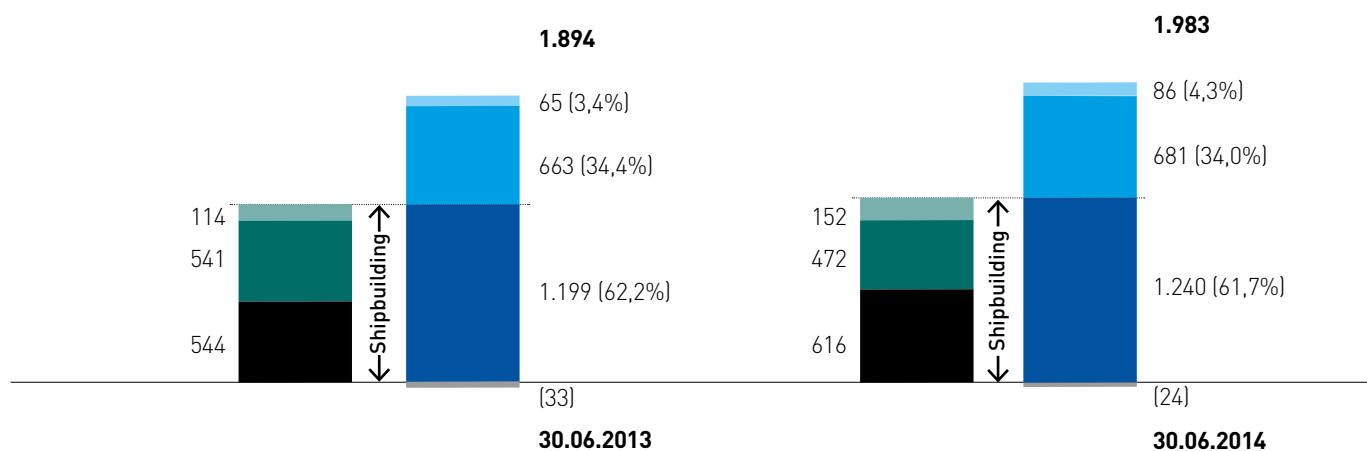
Per la riconciliazione tra gli schemi riclassificati e quelli di bilancio si rimanda alla apposita sezione.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

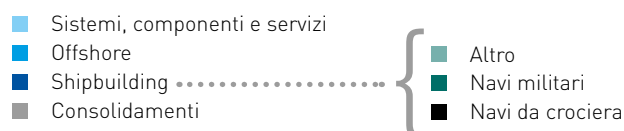
31.12.2013	(Euro/milioni)	30.06.2014	30.06.2013
3.811	Ricavi e proventi	1.983	1.894
(2.745)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.425)	(1.386)
(752)	Costo del personale	(406)	(369)
(16)	Accantonamenti e svalutazioni	(10)	1
298	EBITDA	142	140
7,8%	EBITDA margin	7,1%	7,4%
(89)	Ammortamenti	(49)	(44)
209	EBIT	93	96
5,4%	EBIT margin	4,7%	5,0%
(55)	Proventi ed oneri (+/-) finanziari	(28)	(20)
2	Proventi ed oneri (+/-) su partecipazioni	1	-
(19)	Imposte dell'esercizio	(18)	(21)
137	Risultato d'esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	48	55
109	di cui Gruppo	39	42
(80)	Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(21)	(32)
28	Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione e non ricorrenti	6	10
85	Risultato d'esercizio	33	33
57	di cui Gruppo	24	20

I **Ricavi e proventi** nel corso del primo semestre del 2014 ammontano a euro 1.983 milioni, con un incremento di euro 89 milioni (pari al 4,7%) rispetto a quelli dello stesso periodo del 2013 principalmente grazie ai maggiori volumi di attività registrati nell'area di *business* delle Navi da Crociera.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2014 si registra un incremento dell'incidenza dei ricavi generati dal Gruppo all'estero, pari all'81% dei ricavi complessivi rispetto al 79% del primo semestre 2013.



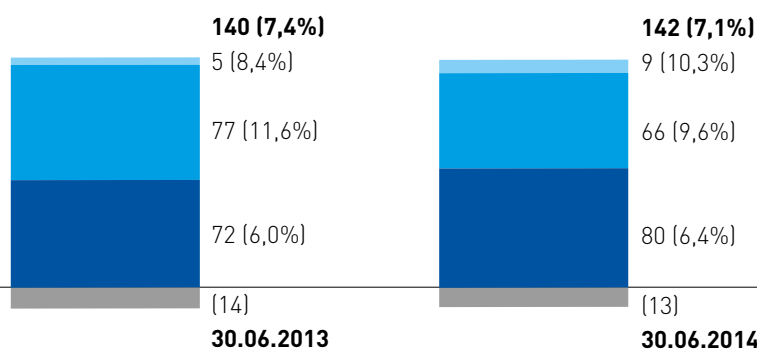
Dettaglio Ricavi



L'**EBITDA** è pari a euro 142 milioni in linea con quanto fatto registrare nel primo semestre del 2013. Si segnala peraltro che il primo semestre 2013 ha beneficiato, alla voce Accantonamenti e svalutazioni, dell'effetto positivo di un elevato valore di rilasci sul fondo garanzia prodotti, per effetto di una revisione del medesimo fondo in particolare per quanto riguarda la controllata VARD. Gli Accantonamenti e svalutazioni si sono pertanto attestati a euro 10 milioni al 30 giugno 2014, contro un valore positivo di euro 1 milione al 30 giugno 2013. L'incidenza dell'**EBITDA** sui Ricavi e proventi (**EBITDA margin**) si attesta al 7,1%. In termini di contribuzione i settori Shipbuilding e Sistemi, componenti e servizi hanno visto un incremento della marginalità rispetto al primo semestre 2013 che tuttavia ha solo parzialmente compensato la riduzione della marginalità del settore Offshore che lo scorso semestre aveva contribuito con più del 50% all'**EBITDA** di Gruppo. A tale proposito si segnala che i risultati del primo semestre 2013 del Gruppo VARD avevano beneficiato dell'elevata marginalità di alcune commesse, acquisite principalmente nel corso del biennio 2011-2012 e terminate nel periodo, e non riflettevano pienamente le perdite sulle attività del Brasile che hanno influito sui risultati del primo semestre 2014, e che solo parzialmente sono state compensate dall'utilizzo del relativo fondo stanziato in sede di allocazione del prezzo versato per l'acquisizione della controllata.

Dettaglio EBITDA

- Sistemi, componenti e servizi
- Offshore
- Shipbuilding
- Consolidamenti



L'**EBIT** conseguito nel primo semestre 2014 è pari a euro 93 milioni. La variazione rispetto al primo semestre 2013 (euro 96 milioni) è imputabile principalmente ai maggiori ammortamenti a seguito degli investimenti realizzati. Tale maggiore incidenza degli ammortamenti, unitamente alla minore marginalità del settore Offshore sopra commentata, hanno determinato nel primo semestre 2014 una riduzione dell'**EBIT margin** (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi) rispetto all'analogo periodo del 2013.

Oneri e proventi finanziari e su partecipazioni: presentano un valore negativo pari a euro 27 milioni (euro 20 milioni al 30 giugno 2013). La variazione rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente è dovuta principalmente all'incremento del fabbisogno finanziario medio in relazione alla crescita del capitale circolante e agli investimenti effettuati. Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari comprende gli oneri finanziari relativi ai *construction loans* del Gruppo VARD per euro 9 milioni (euro 9 milioni nel primo semestre 2013).

Imposte dell'esercizio: presentano nel primo semestre 2014 un saldo negativo per euro 18 milioni rispetto ad euro 21 milioni nello stesso periodo del 2013.

Risultato d'esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: si attesta al 30 giugno 2014 a euro 48 milioni con una incidenza sui Ricavi e proventi pari al 2,4% (2,9% nel primo semestre 2013) per effetto delle dinamiche sopraesposte.

Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: nel primo semestre si registrano oneri pari ad euro 21 milioni, relativi ad eventi non attinenti alla gestione ordinaria. La minore entità dei suddetti oneri rispetto al valore registrato al 30 giugno 2013 (euro 32 milioni) è pari ad euro 11 milioni e deriva principalmente da maggiori costi per amianto (più euro 8 milioni) più che compensati dagli oneri accessori relativi all'acquisizione del Gruppo VARD registrati nel primo semestre 2013 (euro 18 milioni).

Effetto fiscale per proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: l'effetto fiscale collegato alla voce Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti risulta positivo per euro 6 milioni al 30 giugno 2014.

Risultato d'esercizio: il risultato d'esercizio del primo semestre 2014 si attesta su un valore positivo pari a euro 33 milioni e risulta invariato rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto delle dinamiche sopraesposte.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

30.06.2013 (Euro/milioni)	30.06.2014	31.12.2013
570 Attività immateriali	548	539
838 Immobili, impianti e macchinari	926	897
75 Partecipazioni	76	70
(23) Altre attività e passività non correnti	(17)	(14)
(71) Fondo Benefici ai dipendenti	(60)	(60)
1.389 Capitale immobilizzato netto	1.473	1.432
429 Rimanenze di magazzino e acconti	475	400
307 Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	735	757
(425) <i>Construction loans</i>	(607)	(563)
542 Crediti commerciali	421	344
(1.061) Debiti commerciali	(997)	(911)
(161) Fondi per rischi e oneri diversi	(133)	(151)
18 Altre attività e passività correnti	54	57
(351) Capitale di esercizio netto	(52)	(67)
1.038 Capitale investito netto	1.421	1.365
1.195 Patrimonio netto	1.237	1.210
(157) Posizione finanziaria netta	184	155
1.038 Fonti di finanziamento	1.421	1.365

La Struttura patrimoniale consolidata riclassificata evidenzia un incremento del Capitale investito netto al 30 giugno 2014 di euro 56 milioni rispetto alla fine dell'esercizio precedente, dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- **Capitale immobilizzato netto:** presenta un incremento pari ad euro 41 milioni, imputabile prevalentemente all'incremento della voce Immobili, impianti e macchinari e Attività immateriali, per gli investimenti effettuati nel corso del semestre;

- **Capitale di esercizio netto:** il valore del Capitale di esercizio netto risulta negativo per euro 52 milioni, sostanzialmente allineato a quello al 31 dicembre 2013.

Il **Patrimonio netto** registra un incremento pari ad euro 27 milioni, determinato principalmente dal positivo apporto del risultato del periodo (euro 33 milioni), dalla riduzione per la distribuzione di dividendi (euro 10 milioni), dagli effetti positivi della riserva di conversione collegata all'andamento dei cambi del Dollaro statunitense e della Corona norvegese rispetto all'Euro (euro 8 milioni) e infine dagli effetti (euro 4 milioni) generati a seguito delle operazioni societarie che hanno condotto all'acquisizione della totalità delle partecipazioni nelle controllate Delfi S.r.l. e Seastema S.p.A.

Si segnala, inoltre, che il Patrimonio netto della Capogruppo al 30 giugno 2014 risulta pari a euro 905 milioni e comprende Riserve di utili per euro 245 milioni. La solidità della struttura patrimoniale trova conferma, a livello di Gruppo, nel positivo andamento degli indici che monitorano il rapporto tra l'indebitamento (lordo e netto) e il patrimonio netto.

Si segnala che in data 3 luglio, con l'avvio della negoziazione delle azioni della società sul MTA di Borsa Italiana S.p.A., si è realizzato un introito in aumento di capitale pari ad euro 351 milioni (che ha portato il Patrimonio netto della Capogruppo a euro 1.256 milioni), ripartito in euro 230 milioni ad aumento del capitale sociale ed euro 121 milioni a riserva sovrapprezzo azioni.

La **Posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2014 risulta a debito per euro 184 milioni (a debito per euro 155 milioni al 31 dicembre 2013).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

30.06.2013	(Euro/milioni)	30.06.2014	31.12.2013
469	Liquidità	472	385
55	Crediti finanziari correnti	75	52
(54)	Debiti bancari correnti	(67)	(35)
(39)	Parte corrente dei finanziamenti da banche	(38)	(32)
(22)	Altri debiti finanziari correnti	(74)	(3)
(115)	Indebitamento finanziario corrente	(179)	(70)
409	Indebitamento finanziario corrente netto	368	367
29	Crediti finanziari non correnti	15	41
(266)	Debiti bancari non correnti	(257)	(255)
-	Obbligazioni emesse	(296)	(296)
(15)	Altri debiti non correnti	(14)	(12)
(281)	Indebitamento finanziario non corrente	(567)	(563)
157	Posizione finanziaria netta	(184)	(155)

La **Posizione finanziaria netta consolidata** su esposta, che non ricomprende i *construction loans* (si veda Nota 22), in quanto considerati quali componenti del capitale d'esercizio, presenta un saldo negativo per euro 184 milioni. Il fabbisogno finanziario conseguente all'incremento delle attività del *business* delle navi da crociera nel periodo è stato compensato dall'incasso derivante dalla consegna della nave da crociera Regal Princess nel mese di maggio, che ha contribuito a mantenere sostanzialmente stabile la Posizione finanziaria netta del Gruppo rispetto al 31 dicembre 2013.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

31.12.2013	(Euro/milioni)	30.06.2014	30.06.2013
(95)	Flusso di cassa generato/assorbito (+/-) dalle attività operative	49	58
(424)	Flusso di cassa generato/assorbito (+/-) dall'attività di investimento	(74)	(298)
255	Flusso di cassa generato/assorbito (+/-) dall'attività di finanziamento	105	26
(264)	Flusso monetario netto del periodo	80	(214)
692	Disponibilità liquide ad inizio periodo	385	692
(43)	Differenze cambio su disponibilità iniziali	7	(9)
385	Disponibilità liquide a fine periodo	472	469

31.12.2013	(Euro/milioni)	30.06.2014	30.06.2013
(519)	Free cash flow	(25)	(240)

Il Rendiconto finanziario consolidato riclassificato evidenzia un **Flusso monetario netto del periodo** positivo per euro 80 milioni per effetto di un **Free cash flow** (somma del flusso di cassa delle attività operative e del flusso di cassa delle attività di investimento) negativo per euro 25 milioni, compensato dal flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento per euro 105 milioni.

Si ricorda che il flusso di cassa generato dalle attività operative include la variazione dei *construction loans*, il cui effetto, ai fini del rendiconto finanziario riclassificato, è ricompreso nella variazione del Capitale di esercizio netto, in considerazione delle caratteristiche operative dei *construction loans* e, in particolare, della circostanza che tali strumenti di credito sono ottenuti e possono essere utilizzati esclusivamente per finanziare le commesse a cui sono riferiti, gli stessi sono considerati dal *management* alla stregua degli anticipi ricevuti dal cliente e sono quindi classificati all'interno del Capitale di esercizio netto.

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Nella tabella che segue vengono riportati ulteriori indicatori economici e finanziari utilizzati dal *management* del Gruppo per monitorare l'andamento dei principali indici aziendali nei periodi considerati. La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività e il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri per i periodi chiusi al 30 giugno 2014 e 2013.

Si precisa che gli indici riportati in tabella sono determinati sulla base di parametri economici relativi al periodo di 12 mesi, dal 1 luglio 2012 al 30 giugno 2013 e dal 1 luglio 2013 al 30 giugno 2014.

31.12.2013	30.06.2014	30.06.2013
15,3% ROI	16,8%	13,8%
7,0% ROE	6,9%	2,9%
0,5 Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	0,5	0,3
0,5 Posizione finanziaria netta/EBITDA	0,6	n.a. ^(*)
0,1 Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	0,1	n.a. ^(*)

^(*) Indicatori non esposti in quanto la Posizione finanziaria netta del periodo risulta positiva

Gli indicatori reddituali, ROI e ROE evidenziano un miglioramento rispetto al primo semestre 2013, principalmente dovuto alla variazione della media aritmetica delle poste di denominatore, rispettivamente Capitale investito netto e Patrimonio netto.

Gli indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale al 30 giugno 2014 risultano in linea con i valori del 31 dicembre 2013, mentre, non possono essere direttamente confrontati con i valori del primo semestre 2013 in quanto la Posizione finanziaria netta del periodo risultava positiva.

Andamento dei settori

SHIPBUILDING

Il settore dello Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di *business* delle navi da crociera, traghetti, navi militari, mega- yacht, oltre alle attività di trasformazione e riparazione. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani e, per le navi destinate al mercato americano, presso i cantieri statunitensi del Gruppo.

31.12.2013	(Euro/milioni)	30.06.2014	30.06.2013
2.394	Ricavi e proventi ^(*)	1.240	1.199
155	EBITDA ^(*)	80	72
6,5%	EBITDA <i>margin</i> ^(*) ^(**)	6,4%	6,0%
3.010	Ordini ^(*)	2.396	1.258
8.695	Portafoglio ordini ^(*)	10.142	7.478
5.345	Carico di lavoro ^(*)	6.664	4.803
137	Investimenti	37	84
11	Navi consegnate (numero) ^(***)	4	6

^(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

^(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

^(***) Navi di lunghezza superiore a 40 metri

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Shipbuilding al 30 giugno 2014 ammontano ad euro 1.240 milioni (euro 1.199 milioni al 30 giugno 2013) e si riferiscono per euro 616 milioni all'area di *business* Navi da Crociera (euro 544 milioni al 30 giugno 2013) e per euro 472 milioni all'area di *business* delle Navi Militari (euro 541 milioni al 30 giugno 2013). Rispetto al primo semestre 2013 si segnala un incremento dei ricavi delle Navi da Crociera (euro 72 milioni), con 7 unità in costruzione nei cantieri italiani del Gruppo (rispetto alle 5 unità nel primo semestre 2013), a fronte di una riduzione dei volumi dei ricavi militari a seguito delle recenti consegne delle unità per la Marina Militare e la Guardia Costiera italiane. Le altre attività presentano un incremento pari ad euro 38 milioni.

EBITDA

L'EBITDA del settore ammonta nel primo semestre 2014 a euro 80 milioni, in crescita rispetto al semestre di confronto (euro 72 milioni al 30 giugno 2013). Tale miglioramento è in larga parte riconducibile all'incremento dei volumi e al positivo andamento delle commesse in consegna.

È opportuno sottolineare come tali risultati siano stati conseguiti nonostante i margini scontino un andamento dei prezzi delle navi da crociera attualmente in produzione fortemente depresso a causa della crisi e un sotto utilizzo della capacità produttiva del Gruppo in Italia.

Gli ordini

Nel corso del primo semestre 2014 sono stati acquisiti ordini per euro 2.396 milioni. In particolare tali ordini si riferiscono a:

- due nuove navi (più un'ulteriore unità in opzione) per l'armatore MSC Crociere; il nuovo prototipo "Seaside", oltre ad essere la prima nave commissionata al Gruppo da MSC Crociere, sarà la più grande mai realizzata da Fincantieri e presenterà caratteristiche d'avanguardia. Le nuove unità saranno lunghe 323 metri, avranno una stazza lorda di 154.000 tonnellate e potranno ospitare quasi 5.200 passeggeri in 2.070 cabine;
- una nave da crociera extra-lusso per l'armatore Seabourn del Gruppo Carnival Corporation, con consegna prevista per la seconda metà del 2016, il cui contratto fa seguito ad una lettera di intenti di ottobre 2013. L'unità avrà circa 40.350 tonnellate di stazza lorda, sarà lunga circa 210 metri, e potrà ospitare a bordo 604 passeggeri in 302 suite;
- una nave da crociera extra lusso per un cliente *undisclosed* con consegna a novembre 2016;
- due unità ATB (*Articulated Tug Barge*) per il trasporto di beni del settore chimico/petroliero (composte da due *tug* e da due *barge*) che saranno realizzate presso lo stabilimento di Sturgeon Bay;
- due ulteriori unità del programma LCS per la U.S. Navy, rispettivamente settima ed ottava del contratto per dieci unità firmato nel 2010, attraverso la controllata FMG;
- un contratto per la costruzione di 4 ulteriori unità *Response Boat Medium* (RB-M) per la U.S. Coast Guard;
- al programma "Rinascimento" per la trasformazione delle quattro unità della classe "Lirica" per il cliente MSC Crociere.

Gli investimenti

Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari effettuati nel corso del primo semestre 2014 riguardano principalmente i cantieri di Monfalcone, per l'ammodernamento delle tecnologie di costruzione dello scafo, e Marghera, per la realizzazione di nuove infrastrutture ed aree di supporto logistico alle banchine di allestimento. Per quanto riguarda le Attività immateriali si segnala la prosecuzione degli investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie a seguito della discontinuità di prodotto derivanti dall'introduzione di nuovi regolamenti e dal notevole numero di nuove piattaforme prototipo per navi da crociera acquisite.

La produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nel primo semestre 2014:

(numero)	Consegne
Navi da crociera	1
Cruise Ferries	-
Navi militari > 40 mt.	3
Mega-yachts	-
Unità militari < 40 mt.	17

In particolare le principali navi consegnate sono:

- “Regal Princess”, la nuova ammiraglia della flotta Princess Cruises, consegnata presso lo stabilimento di Monfalcone;
- il pattugliatore “Ubaldo Diciotti”, consegnato presso il cantiere di Castellammare di Stabia al Comando Generale delle Capitanerie di Porto per la Guardia Costiera italiana;
- la fregata multiruolo “Carlo Margottini” (terza unità del programma FREMM) consegnata presso il cantiere di Muggiano alla Marina Militare italiana;
- la nave oceanografica “Sikuliaq” consegnata presso il cantiere di Marinette al cliente University of Alaska - Fairbanks.

OFFSHORE

Il settore Offshore include le attività di progettazione e costruzione di mezzi navali dedicati al mercato dell'estrazione e produzione di petrolio e gas naturale. Fincantieri opera in tale settore attraverso il Gruppo VARD, FINCANTIERI S.p.A. e Fincantieri Oil&Gas S.p.A.

Il Gruppo VARD fornisce inoltre ai propri clienti sistemi elettrici chiavi in mano inclusivi di ingegneria, produzione, installazione, test di integrazione e il *commissioning*.

31.12.2013	(Euro/milioni)	30.06.2014	30.06.2013
1.321	Ricavi e proventi ^(*)	681	663
155	EBITDA ^(*)	66	77
11,8%	EBITDA <i>margin</i> ^(*) ^(**)	9,6%	11,6%
1.816	Ordini ^(*)	993	532
3.757	Portafoglio ordini ^(*)	3.575	2.997
2.480	Carico di lavoro ^(*)	2.607	1.860
111	Investimenti	23	42
22	Navi consegnate (numero) ^(***)	11	13

^(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

^(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

^(***) Di cui 2 prima del 23 gennaio 2013

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Offshore al 30 giugno 2014 ammontano ad euro 681 milioni, in crescita del 2,8% rispetto al primo semestre 2013 (euro 663 milioni). La variazione è principalmente dovuta al pieno consolidamento dei risultati della controllata VARD a partire dal primo semestre 2014, solo parzialmente compensata dall'effetto negativo derivante della variazione del cambio Corona Norvegese/Euro.

Si segnala inoltre che i Ricavi della gestione del settore operativo Offshore nel primo semestre 2014 e 2013 includono gli effetti rispettivamente pari a euro 15 milioni ed euro 23 milioni, connessi all'utilizzo di una quota parte del fondo costituito in fase di allocazione del prezzo versato per l'acquisizione del Gruppo VARD, a fronte dei ritardi e dell'incremento dei costi attesi nei cantieri brasiliani del Gruppo.

EBITDA

Il settore Offshore presenta un EBITDA al 30 giugno 2014 di euro 66 milioni rispetto ad euro 77 milioni del semestre di confronto. Tale andamento è conseguenza principalmente del fatto che l'EBITDA del primo semestre 2013 ha potuto beneficiare dei risultati di alcune attività acquisite principalmente nel corso del biennio 2011-2012. Si segnala inoltre che l'andamento del cambio

Corona Norvegese/Euro (relativamente alla traduzione del bilancio del Gruppo VARD nella valuta di presentazione del bilancio consolidato della Capogruppo) ha inciso negativamente sul valore assoluto dell'EBITDA del periodo.

Gli ordini

Nel corso del primo semestre 2014 sono stati acquisiti ordini per euro 993 milioni relativi a 13 unità navali. Nello specifico:

- 1 *Diving Support and Construction Vessel* per il cliente Technip;
- 1 *arctic Anchor Handling Tug Supply Vessel* (AHTS) per l'armatore Bourbon Offshore;
- 6 *Platform Supply Vessel* (PSV), di cui 2 per l'armatore Carlotta Offshore Ltd, 2 per l'armatore Nordic American Offshore Ltd ed 2 per l'armatore Mermaid Marine Australia Ltd;
- 1 *Offshore Subsea Construction Vessel* (OSCV) per l'armatore Solstad Offshore, che rappresenta l'ordine di maggior valore fin qui acquisito dal Gruppo VARD per una singola nave;
- 2 *Offshore Support Vessel* (OSV) per l'armatore Island Offshore;
- 1 *Offshore Subsea Construction Vessel* (OSCV) per l'armatore Island Offshore;
- 1 *Offshore Construction and Anchor Handling Vessel* per l'armatore Rem Offshore.

Attraverso tali ordinativi il carico di lavoro raggiunge quindi euro 2.607 milioni, ovvero 43 unità, di cui 27 su *design* di VARD.

Gli investimenti

Nel semestre gli investimenti hanno riguardato principalmente il completamento delle attività per l'avvio della produzione nel cantiere brasiliano di Vard Promar oltre che i progetti di incremento dell'automazione e della capacità produttiva in Romania.

La produzione

[numero]	Consegne
AHTS	3
PSV (incluso MRV)	4
OSCV	3
Altre	1

Le navi consegnate sono 11:

3 AHTS (Anchor Handling Tug Supply)

- l'unità "*Far Sigma*", consegnata presso il cantiere Vard Langsten (Norvegia) alla società armatrice Farstad Shipping;
- l'unità "*Far Sirius*", consegnata presso il cantiere Vard Langsten (Norvegia) alla società armatrice Farstad Shipping;
- l'unità "*Skandi Urca*", consegnata presso il cantiere Vard Niterói (Brasile) alla società armatrice DOF.

4 PSV (Platform Supply Vessel)

- l'unità "*Island Dawn*", consegnata presso il cantiere Vard Brevik (Norvegia) alla società armatrice Island Offshore;
- l'unità "*Troms Arcturus*", consegnata presso il cantiere Vard Aukra (Norvegia) alla società armatrice Troms Offshore;

- l'unità "*Siem Giant*", consegnata presso il cantiere Vard Niterói (Brasile) alla società armatrice Siem Offshore;
- l'unità "*Island Dragon*", consegnata presso il cantiere Vard Brevik (Norvegia) alla società armatrice Island Offshore.

3 OSCV (Offshore Subsea Construction Vessel)

- l'unità "*Island Pride*", consegnata presso il cantiere Vard Brevik (Norvegia) alla società armatrice Island Offshore;
- l'unità "*Siem Spearfish*", consegnata presso il cantiere Vard Brattvaag (Norvegia) alla società armatrice Siem Offshore;
- l'unità "*Normand Reach*", consegnata presso il cantiere Vard Aukra (Norvegia) alla società armatrice Solstad Offshore.

1 Altre

- l'unità "*Gadus Neptun*", consegnata presso il cantiere VARD Brattvaag (Norvegia) alla società armatrice Havfisk.

SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI

Il settore Sistemi, Componenti e Servizi include le attività di progettazione e produzione di sistemi e componenti ed i servizi di assistenza post vendita alle produzioni navali. Tali attività sono svolte da FINCANTIERI S.p.A. e dalle controllate Isotta Fraschini Motori S.p.A., Delfi S.r.l., Seastema S.p.A. e FMSNA Inc.

31.12.2013	[Euro/milioni]	30.06.2014	30.06.2013
163	Ricavi e proventi ^(*)	86	65
14	EBITDA ^(*)	9	5
8,5%	EBITDA <i>margin</i> ^(*) ^(**)	10,3%	8,4%
205	Ordini ^(*)	119	62
550	Portafoglio ordini ^(*)	686	463
264	Carico di lavoro ^(*)	304	183
4	Investimenti	2	1
59	Motori prodotti in officina (numero)	19	18

^(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

^(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Sistemi, Componenti e Servizi al 30 giugno 2014 ammontano ad euro 86 milioni con un incremento del 32,3%. La variazione è principalmente dovuta ai maggiori volumi sviluppati per servizi di post vendita su navi militari in linea con le prospettive di sviluppo del *business*.

EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2014 ammonta a euro 9 milioni (EBITDA *margin* pari al 10,3%) in aumento rispetto agli euro 5 milioni (EBITDA *margin* pari all'8,4%) del primo semestre 2013. La variazione è dovuta prevalentemente ai maggiori volumi sviluppati e all'incremento del contributo dei servizi di post vendita.

Gli ordini

Nel settore Sistemi, componenti e servizi il valore degli ordini del primo semestre 2014 si attesta a euro 119 milioni composti principalmente da:

- 2 impianti di propulsione, stabilizzazione *Rudder Roll* e posizionamento tramite eliche azimutali retrattili per il programma FREMM della Marina Militare italiana;
- 8 gruppi generatori per il programma LCS della Marina Militare USA e 3 per il programma JHSV della Marina Militare australiana; 2 impianti di generazione di bordo per il cliente Cruise Compagnie du Ponant e militare Kangnam Korea;
- 6 motori di propulsione per il programma *US Coast Guard*;
- 2 turbine a vapore di cui una per il mercato nazionale ed una per l'estero;
- 2 impianti di gestione dei sistemi di *entertainment* per navi da crociera;
- Servizi di supporto logistico integrato per la 2^a Scaetta Stealth realizzata per la Marina Militare degli Emirati Arabi e fornitura di documentazione e parti di rispetto per il 2° e 3° Sommersibile U212A della Marina Militare italiana.

ALTRE ATTIVITÀ

Le Altre attività includono principalmente i costi di Corporate per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento che non risultano allocati agli altri settori.

31.12.2013	(Euro/milioni)	30.06.2014	30.06.2013
	Ricavi e proventi		
(26)	EBITDA	(13)	(14)
n.a.	EBITDA margin	n.a.	n.a.
4	Investimenti	5	1

Gli investimenti

Tra gli interventi più significativi sono da segnalare gli investimenti relativi principalmente allo sviluppo dei sistemi informativi a supporto dell'attività del Gruppo, in particolare per l'aggiornamento dei sistemi tecnici di progettazione, per il miglioramento dei sistemi di gestione della *supply chain* e per l'aggiornamento dei *software* gestionali del Gruppo.

Altre informazioni

PROCESSO DI QUOTAZIONE AL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO DI BORSA ITALIANA S.p.A.

Nel corso del primo semestre, il Gruppo Fincantieri ha intrapreso e concluso con esito positivo il processo di quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segnando un traguardo importante nella storia del Gruppo.

Il processo si è articolato in una fase preparatoria e propedeutica nei mesi di marzo, aprile e maggio ed il periodo di offerta durante il mese di giugno.

Durante la fase preparatoria i principali passaggi formali sono stati i seguenti:

- in data 5 maggio 2014, l'Assemblea degli Azionisti di Fincantieri S.p.A. ha approvato, in sede ordinaria, il progetto di ammissione a quotazione ed, in sede straordinaria, un aumento del capitale sociale per un importo massimo fino a euro 600 milioni, a servizio dell'offerta pubblica di sottoscrizione;
- in data 6 maggio 2014, è stata presentata a Consob la richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo;
- in data 9 maggio 2014, è stata presentata a Borsa Italiana S.p.A. la domanda di ammissione alla quotazione;
- in data 28 maggio 2014, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di rideterminare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che è stato portato da 5 a 9;
- in data 12 giugno 2014, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione alla quotazione e Consob ha provveduto ad approvare la pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica.

Il periodo di offerta, durato dal 16 al 27 giugno 2014, per complessive massime n. 703.980.000 azioni oggetto dell'offerta, di cui massime n. 600.000.000 rinvenienti dall'aumento di capitale e massime n. 103.980.000 offerte dall'azionista venditore, ha visto il *management* impegnato in numerosi incontri con investitori nelle maggiori piazze finanziarie in Europa e negli Stati Uniti. Durante tale periodo, caratterizzato da numerosi collocamenti in Europa ed in Italia, da un incremento della volatilità e da *performance* negative dei mercati azionari, sono pervenute richieste per complessive n. 578.475.809 azioni, di cui il 69% dal pubblico indistinto, che ha dimostrato un elevato interesse per il Gruppo. In base alle richieste pervenute, è stata deliberata, dal consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2014, la riduzione delle azioni collocate a complessive n. 450.000.000, rinvenienti esclusivamente dall'aumento di capitale, ed una fissazione del prezzo per azione a €0,78.

Infine, in sede di allocazione, sono state assegnate n. 500.000.000 azioni a n. 55.200 richiedenti, di cui n. 450.000.000, rinvenienti dall'aumento di capitale e n. 50.000.000 dall'esercizio dell'opzione di sovrallocazione concessa dall'azionista venditore. Inoltre, in base alla facoltà di *claw-back* prevista dal prospetto informativo, n. 99.262.000 azioni sono state assegnate agli investitori istituzionali e n. 400.738.000 azioni al pubblico indistinto, di cui n. 5.650.000 azioni ai dipendenti residenti in Italia. Il regolamento del collocamento è avvenuto il giorno 3 luglio 2014 contestualmente al primo giorno di negoziazione delle azioni della società sull'MTA, con un introito in aumento di capitale pari ad euro 351 milioni, ripartito in euro 230 milioni ad aumento del capitale sociale ed euro 121 milioni a riserva sovrapprezzo azioni.

I costi connessi al progetto di quotazione in essere, escluse le commissioni da riconoscere al consorzio, sono stimati in circa euro 15 milioni. Al 30 giugno 2014 tali costi sono stati sospesi tra l'attivo patrimoniale.

Si segnala che in data 3 luglio 2014 è stata iscritta al registro delle imprese di Trieste l'attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale deliberato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società il 5 maggio 2014. Pertanto, il capitale sociale di Fincantieri S.p.A. ammonta a euro 862.980.726 suddiviso in n. 1.692.119.070 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Nel corso del primo semestre Fincantieri ha perfezionato l'acquisizione da ABB S.p.A. del 50% del capitale detenuto in Seastema S.p.A. e l'acquisizione da ISSELnord S.r.l. e da Gentes S.r.l.

rispettivamente del 38% e dell'11% del capitale detenuto in Delfi S.r.l. A seguito di tali acquisizioni ora Fincantieri controlla il 100% del capitale di entrambe le società. Da segnalare anche la costituzione della Società Vard Marine Inc., con sede in Canada, il cui capitale sociale è interamente posseduto da Vard Group AS.

Con riferimento alle relazioni istituzionali si ricorda la firma, avvenuta nel mese di gennaio, con le Segreterie Provinciali di tutte le Organizzazioni Sindacali e le RSU di cantiere, di un accordo per la riorganizzazione del sito di Palermo che fa seguito a quello sottoscritto il 21 dicembre 2011 con Governo e Sindacati nazionali e che definisce nuovi importanti istituti per accrescere la flessibilità delle prestazioni lavorative, indispensabile per realizzare quel recupero di efficienza e produttività che il mutato scenario internazionale richiede.

Nel mese di maggio Fincantieri ha firmato a Baghdad uno storico accordo quadro con il Governo iracheno che pone le basi per la risoluzione di un contenzioso ultraventennale tra le parti. L'accordo prevede anche, a fronte della chiusura di tutte le controversie giudiziarie pendenti, un'intesa per il *refurbishment* delle 2 corvette "Musa Bin Nasir" e "Tariq Bin Ziyad", la cui consegna era stata sospesa per gli effetti dell'embargo alle forniture per la difesa all'Iraq, entrato in vigore durante la prima guerra dal Golfo.

Nel mese di maggio Fincantieri ha presentato al mercato il progetto PROXIMA, un mezzo da perforazione *offshore* rivoluzionario in grado di operare efficacemente a profondità maggiori di quelle di mezzi comparabili. PROXIMA è stata sviluppata integrando l'innovativa torre di perforazione ideata da Castor Drilling Solution AS. In tal modo, Fincantieri conferma il suo forte impegno nello sviluppo del mercato *offshore*.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 30.06.2014

Oltre all'avvio della negoziazione delle azioni della società sul MTA di Borsa Italiana S.p.A. avvenuta il 3 luglio e descritta nella sezione Processo di quotazione al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. si segnala che in data 4 luglio 2014, Vard Holdings Ltd. ha annunciato l'acquisizione di STX Canada Marine Inc., società *leader* nella fornitura di ingegneria nel Nord America. La società, che occupa circa 75 dipendenti, verrà integralmente assorbita da Vard Marine Inc. Si segnala inoltre che in data 15 luglio 2014, VARD ha annunciato la firma di un contratto per la progettazione e la costruzione di un *Platform Supply Vessel* (PSV) per l'armatore E.R. Offshore. L'unità sarà costruita nel cantiere vietnamita di Vung Tau.

Nel mese di luglio, la controllata americana FMG, ha acquisito un contratto per la costruzione di 2 unità ATB (Articulated Tug Barge) per il trasporto di beni del settore chimico/petroliero (composte da due tug e due barge) per l'armatore Kirby Corporation. Le 2 unità saranno realizzate presso il cantiere di Sturgeon Bay.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In termini generali l'andamento del *business* ed una maggiore visibilità prospettica derivante dall'incremento del carico di lavoro registrato nel primo semestre, fanno prevedere un incremento dell'attività nella seconda parte dell'anno.

In particolare, per quanto riguarda il settore Shipbuilding, da un lato l'area di *business* delle navi da crociera vede prendere consistenza il *trend* di ripresa del mercato come dimostrato dal recente

ordine per due nuove unità per il cliente MSC Crociere e dalle negoziazioni in corso, mentre dall'altro per l'area di *business* delle navi militari è attesa una ripresa degli ordinativi a seguito della definizione del piano di rinnovo della flotta della Marina Militare italiana recentemente riconfermato con l'approvazione da parte della Commissione Difesa del programma pluriennale per la Difesa relativo al triennio 2014-2016.

Per quanto riguarda il settore Offshore, dato il *trend* generale dell'industria che richiede mezzi sempre più efficienti, ci si attende una domanda sostenuta nel breve e medio termine in particolare per navi OSCV ad alta specializzazione, seppur in un contesto di pressione sui noli dei mezzi di supporto nell'area del Mare del Nord. La controllata VARD, dopo un primo semestre caratterizzato da un elevato valore dei nuovi ordinativi anche grazie all'allargamento ed internazionalizzazione della base clienti, prevede una progressiva normalizzazione nella seconda parte dell'anno. Nell'ambito delle *operations*, l'incremento della produttività e della capacità produttiva del cantiere di Vard Promar in Brasile permane critico per garantire gli obiettivi di produzione attesi in un contesto di rapida crescita che ha visto l'inserimento di oltre 500 nuove risorse negli ultimi mesi.

Nel settore Sistemi, Componenti e Servizi il *trend* di crescita registrato nei nuovi ordinativi e nei ricavi del primo semestre conferma l'attesa di una crescita dei volumi rispetto a quanto registrato negli anni precedenti.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Fincantieri S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fintecna S.p.A., suo principale azionista. A far data dal 3 luglio 2014 è cessata tale attività di direzione e coordinamento. Nel corso del primo semestre 2014 il Gruppo Fincantieri ha intrattenuto rapporti con Fintecna, società controllante, e con alcune società del Gruppo Fintecna e con Cassa Depositi e Prestiti e con alcune società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti.

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, Fincantieri S.p.A. ha adottato, con efficacia dal 3 luglio 2014, la procedura che disciplina le Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura Parti Correlate").

Sono stati del pari intrattenuti rapporti con imprese collegate che, coerentemente con il criterio di consolidamento adottato, non sono soggetti ad elisioni.

Tutti i suddetti rapporti sono sempre improntati a logiche di mercato.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

La Società ha allineato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni in materia previste dal D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni ("TUF") e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance* con efficacia dal 3 luglio 2014. Si rimanda alla sezione *Corporate Governance* sul sito www.fincantieri.it

Gestione dei rischi d'impresa

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, il Gruppo Fincantieri è esposto a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Sulla base dell'andamento della gestione nei primi sei mesi dell'anno e del contesto macroeconomico di riferimento, riportiamo di seguito i fattori di rischio prevedibili per i prossimi sei mesi del 2014 suddivisi per tipologia.

RISCHI CONNESSI ALLA COMPLESSITÀ OPERATIVA

Descrizione del rischio

In ragione della complessità operativa derivante sia dalle caratteristiche intrinseche dell'attività di costruzione navale sia dalla diversificazione geografica e per prodotto nonché dalla crescita per linee esterne del Gruppo, lo stesso è esposto al rischio derivante dall'incapacità di implementare un'adeguata attività di *project management* ovvero di gestire adeguatamente tale complessità operativa o il processo di integrazione organizzativa, con particolare riferimento al Gruppo Vard.

Impatto

Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare un'adeguata attività di *project management*, con procedure e azioni sufficienti o efficaci al fine del controllo del corretto completamento e dell'efficienza dei propri processi di costruzione navale, ovvero non fosse in grado di gestire adeguatamente la complessità derivante dalla propria diversificazione di prodotto ovvero non riuscisse a distribuire in maniera efficiente i carichi di lavoro in base alla capacità produttiva (impianti e forza lavoro) di volta in volta disponibile nei vari siti produttivi, il Gruppo potrebbe registrare una contrazione dei ricavi e della redditività con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Azioni mitiganti

Per gestire processi di tale complessità, il Gruppo implementa procedure e piani di attività volti a gestire e monitorare l'attuazione di ogni singolo progetto durante la sua intera durata. Inoltre il Gruppo ha adottato una struttura produttiva flessibile al fine di rispondere in modo efficiente alle oscillazioni della domanda di navi nelle varie aree di *business*. Questo approccio flessibile consente al Gruppo di superare i limiti derivanti dalla capacità di un singolo stabilimento e di perseguire più opportunità contrattuali in parallelo, garantendo tempi di consegna molto ridotti.

RISCHI CONNESSI ALLA CONFORMAZIONE DEL MERCATO

Descrizione del rischio

Il Gruppo Fincantieri vanta una collaborazione pluriennale nella costruzione di navi da crociera con l'armatore statunitense Carnival, *player* di riferimento del settore crocieristico, che annovera, oltre al *brand* omonimo, compagnie dai marchi prestigiosi quali P&O, Princess, Holland America Line, Cunard, Costa Crociere. Il rapporto privilegiato con il Gruppo Carnival costituisce sicuramente

un punto di forza per il Gruppo Fincantieri. Nell'area di *business* militare la quota principale del fatturato è storicamente legata alle produzioni per la Marina Militare italiana, la cui domanda di costruzioni navali dedicate alla difesa risente fortemente delle politiche concernenti la spesa militare. La controllata VARD opera nel settore dei mezzi di trasporto *offshore*, con forti relazioni consolidate con i propri clienti.

L'industria cantieristica in generale è caratterizzata storicamente da un andamento ciclico, sensibile al *trend* dell'industria di riferimento. I clienti del Gruppo che operano nel settore *offshore* e *cruise* basano i loro piani di investimento sulla domanda che viene dai rispettivi clienti, influenzati principalmente dall'andamento per l'*offshore* della domanda di energia che alimenta gli investimenti in attività di esplorazione e produzione e per il *cruise* del mercato del *leisure*.

Impatto

Slittamenti nei programmi di rinnovamento della flotta o altre azioni con ricadute sul carico di lavoro del principale cliente nel *business cruise* del Gruppo Fincantieri possono determinare conseguenze in termini di carichi di lavoro e di redditività del business, così come l'andamento negativo nel mercato di riferimento dell'*offshore* può comportare riduzioni nel livello di ordinativi nella controllata VARD. La carenza di risorse destinate dallo Stato alla spesa militare per programmi di ammodernamento della flotta rappresenta una variabile che può influenzare le *performance* economiche e finanziarie del Gruppo.

Azioni mitiganti

La politica di diversificazione della clientela nell'area di *business* delle navi da crociera portata avanti dal Gruppo Fincantieri, unitamente ad una ottimale pianificazione congiunta delle esigenze dell'armatore Carnival, ha consentito un allargamento del portafoglio clienti. Nell'area della produzione militare risulta sicuramente importante la partecipazione a progetti internazionali, quali il programma FREMM fra Italia e Francia, nonché l'ampliamento del Gruppo negli USA al fine di cogliere nuove possibilità di sviluppo nelle produzioni per la difesa in mercati esteri più ampi. Al fine di mitigare l'impatto dell'andamento ciclico dell'industria cantieristica, negli ultimi anni il Gruppo ha perseguito una strategia di diversificazione, espandendo il proprio *business* sia in termini di prodotto che a livello geografico. Dal 2005 il Gruppo si è espanso nell'*offshore*, *mega-yacht*, *marine systems* e componenti, riparazioni, *refitting* e post vendita. In parallelo il Gruppo ha allargato le proprie attività a livello internazionale, anche attraverso acquisizioni.

RISCHI CONNESSI AL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI COMPETITIVITÀ NEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Descrizione del rischio

Le produzioni *standard* sono ormai dominate dai cantieri asiatici, pertanto il mantenimento dei livelli di competitività non può che avvenire attraverso la specializzazione in mercati ad alto valore aggiunto. Nell'ambito delle produzioni civili, già da alcuni anni la Capogruppo ha concentrato la propria attenzione sulle navi da crociera e dei *cruise-ferry*, nei quali è storicamente attiva, attenzione che è stata di recente estesa, con l'acquisizione di VARD, alle produzioni di supporto all'*offshore*. Le politiche commerciali aggressive, lo sviluppo di nuovi prodotti o l'aumento di capacità produttiva da parte dei *competitors* possono portare ad una competizione sui prezzi con riduzione dei margini di profitto. Nella produzione militare, in ambito nazionale esiste un

consolidato rapporto con la Marina Militare italiana, che rappresenta un *asset* strategico per l'Azienda. Le possibilità di mantenere una posizione di rilievo nelle aree di *business* di riferimento si basa sulla capacità di realizzare *performance* adeguate, in termini di qualità e rispetto dei tempi.

Azioni mitiganti

Il mantenimento del posizionamento competitivo nelle aree di *business* di riferimento viene ricercato assicurando alti *standard* qualitativi e innovativi del prodotto, unitamente alla ricerca di soluzioni di ottimizzazione dei costi e flessibilità di soluzioni tecniche e finanziarie per rimanere competitivi rispetto alla concorrenza in sede di offerte commerciali. Nell'ambito delle produzioni militari, è in atto uno sforzo per incrementare il *business* sul mercato internazionale attraverso una presenza attiva nelle produzioni militari statunitensi e di altri Paesi, che non dispongono di produttori nazionali o che, pur avendoli, sono però privi di competenze tecnologiche, di *know-how* e di infrastrutture adeguate per far fronte a simili produzioni.

Descrizione del rischio

La ricerca di possibilità di *business* in Paesi emergenti, in particolare per le produzioni militari, comporta una maggiore esposizione a problematiche di rischio Paese e/o di corruzione internazionale.

Azioni mitiganti

Il Gruppo, nel perseguire opportunità di *business* in Paesi emergenti, si cautela privilegiando azioni commerciali supportate da accordi intergovernativi o da altre forme di collaborazione tra Stati, oltre a predisporre, nell'ambito della propria organizzazione, idonei presidi per monitorare i processi a rischio.

Descrizione del rischio

I clienti del Gruppo possono richiedere come condizione per l'efficacia dei contratti la predisposizione di finanziamenti a condizioni adeguate, in particolare tramite finanziamenti all'*export* garantiti dalle agenzie di credito all'esportazione (nel caso dell'Italia, SACE S.p.A.).

Azioni mitiganti

Il Gruppo supporta l'azione commerciale con la proposta di soluzioni finanziarie adeguate anche grazie al supporto delle agenzie di credito all'esportazione.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE COMMESSE

Descrizione del rischio

I contratti di costruzione navale gestiti dal Gruppo sono in larga parte contratti pluriennali con un corrispettivo stabilito, ed ogni variazione del prezzo deve essere concordata con il cliente. Al momento della sottoscrizione del contratto, la determinazione del prezzo deve tenere conto dei costi delle materie prime, macchinari, componenti, appalti e di tutti i costi connessi alla costruzione (inclusi costo del lavoro e spese generali), operazione più complicata nel caso di navi prototipo o particolarmente complesse.

Impatto

Variazioni di costo in aumento non previste nella fase precontrattuale che non trovino corrispondenza in un parallelo incremento del prezzo, possono comportare una riduzione dei margini sulle commesse interessate.

Azioni mitiganti

Il Gruppo prende in considerazione gli aumenti attesi nelle componenti di costo delle commesse nel processo di determinazione del prezzo di offerta. Inoltre, al momento della firma del contratto risultano già definite opzioni di acquisto a prezzo fisso di alcuni dei principali componenti della nave.

Descrizione del rischio

Molti fattori possono influenzare i programmi di produzione, l'utilizzo della capacità produttiva ed avere impatto sui tempi contrattuali di consegna delle commesse navali con possibili penali a carico del Gruppo. Questi fattori includono tra l'altro scioperi, eventi connessi a condizioni meteorologiche avverse, modifiche di progetto o problemi di approvvigionamento di forniture chiave.

Impatto

I contratti navali in caso di ritardo di consegna, quando le cause non sono riconosciute a livello contrattuale, prevedono il pagamento di penali generalmente crescenti in funzione del tempo.

Azioni mitiganti

Il Gruppo gestisce le commesse attraverso strutture dedicate che controllano tutti gli aspetti nel corso del *lifecycle* di commessa (progettazione, acquisti, costruzione, allestimento).

Descrizione del rischio

Un numero significativo di contratti per la costruzione di navi del Gruppo (in generale per le navi mercantili, quali le navi da crociera e le navi di supporto *offshore*) prevede che soltanto una parte del prezzo previsto a contratto sia corrisposto dal cliente durante il periodo di costruzione della nave. Di conseguenza il Gruppo anticipa significativi costi e passività, assumendosi pertanto il rischio di tali costi prima di ricevere l'integrale pagamento del prezzo da parte dei propri clienti e dovendo finanziare il consistente ammontare di capitale circolante assorbito dalle navi in corso di costruzione.

Impatto

Qualora il Gruppo non fosse in grado di finanziare il fabbisogno di capitale circolante indotto dalle navi in costruzione, potrebbe non essere in grado di portare a termine le commesse o di acquisirne di nuove, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Azioni mitiganti

Il Gruppo mantiene un ammontare di linee di credito *committed* ed *uncommitted* e *construction loans* tale da garantire un'ampia copertura dei fabbisogni di capitale circolante indotti dal *business* operativo.

Descrizione del rischio

Le navi realizzate dal Gruppo possono avere un prezzo contrattuale elevato, pertanto i clienti del Gruppo fanno spesso ricorso a finanziamenti per perfezionare l'acquisizione delle commesse.

Nel caso in cui i clienti siano esteri, possono beneficiare degli schemi di finanziamento per il supporto all'*export* definiti secondo le regole dell'OCSE.

Tali schemi prevedono che gli acquirenti esteri di navi possano ottenere un finanziamento da parte di istituti di credito dietro ricezione di una garanzia da parte di un'agenzia nazionale per il credito all'esportazione, nel caso dell'Italia SACE S.p.A.

La disponibilità di finanziamenti all'esportazione è quindi un requisito fondamentale per consentire ai clienti di affidare commesse al Gruppo, specialmente per quanto riguarda la costruzione di navi da crociera.

Impatto

La mancata disponibilità di finanziamenti per i clienti del Gruppo potrebbe avere un effetto significativamente negativo sulla capacità dei clienti di ottemperare al pagamento degli importi dovuti contrattualmente o sulla possibilità di assegnare nuove commesse al Gruppo.

Azioni mitiganti

Fincantieri supporta gli armatori durante tutto il processo di perfezionamento dei finanziamenti alle esportazioni. In particolare, il processo per l'emissione della garanzia *export credit* da parte di SACE viene gestito in parallelo rispetto al processo di finalizzazione del contratto commerciale, e l'esecutività stessa degli accordi viene spesso subordinata all'ottenimento da parte dell'armatore del *commitment* da parte di SACE a garantire il finanziamento *export credit*.

Ad ulteriore tutela del Gruppo, in caso di *default* da parte del cliente sulle obbligazioni previste contrattualmente, Fincantieri ha la facoltà di risolvere il contratto, mantenendo la proprietà della costruzione e trattenendo i pagamenti ricevuti. Il cliente inoltre può essere considerato responsabile per eventuali costi non coperti.

RISCHI CONNESSI ALL'ESTERNALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E RAPPORTI CON I FORNITORI

Descrizione del rischio

La scelta del Gruppo Fincantieri di esternalizzare alcune attività aziendali risponde a esigenze strategiche ed è riconducibile essenzialmente a due criteri: a) esternalizzare le attività per cui non si hanno risorse adeguate pur possedendo le competenze; b) esternalizzare le attività per le quali l'Azienda non possiede competenze interne e ritiene oneroso e inefficiente svilupparle.

Impatto

Un contributo negativo in termini di qualità, tempi o costi da parte dei fornitori comporta un aumento dei costi del prodotto, ed un peggioramento della percezione della qualità del prodotto Fincantieri da parte del cliente.

Azioni mitiganti

Il Gruppo si occupa di presidiare attentamente il coordinamento dell'assemblaggio dei sistemi interni alle navi e dei sotto-insiemi di produzione esterna attraverso strutture dedicate. Inoltre il Gruppo Fincantieri seleziona attentamente i propri "fornitori strategici", che devono fornire *standard* di prestazioni di assoluto livello. A tal proposito, nell'ambito del progetto di miglioramento del processo "*Supply Chain*" della Capogruppo, è stato definito un preciso programma di valutazione

delle *performance* dei fornitori che va dalla misurazione qualitativa delle prestazioni eseguite al rispetto tassativo delle norme sulla sicurezza sul lavoro, in linea con il piano aziendale “Verso Infortuni Zero”.

RISCHI CONNESSI AL KNOWLEDGE MANAGEMENT

Descrizione del rischio

Il Gruppo Fincantieri ha sviluppato una serie di esperienze, un *know-how* e una conoscenza del *business* significativi. Sul fronte delle maestranze, il mercato del lavoro interno non è sempre in grado di soddisfare le esigenze di risorse adeguate per la produzione, sia in termini di numero che di competenze. L'efficace gestione del *business* del Gruppo è anche connessa alla capacità di essere un polo di attrazione per ruoli chiave, e di riuscire a mantenere tali professionalità all'interno del Gruppo stesso.

Impatto

L'inadeguatezza del mercato del lavoro di fronte alle esigenze del Gruppo, la mancata capacità di acquisire le professionalità necessarie ed il mancato trasferimento di conoscenze specifiche particolarmente in area tecnica può avere effetti negativi sulla qualità del prodotto.

Azioni mitiganti

La Direzione *Human Resources* monitora continuamente il mercato del lavoro e mantiene frequenti rapporti con le Università, le scuole professionali e gli enti di formazione. Inoltre il Gruppo investe in modo significativo sulla formazione del personale sia in ambito tecnico-specialistico, che su tematiche a carattere gestionale - relazionale, e su sicurezza e qualità. È prevista infine la programmazione di azioni formative mirate per garantire la copertura delle posizioni chiave e manageriali in occasione di avvicendamenti.

RISCHI CONNESSI AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Descrizione del rischio

Il Gruppo Fincantieri è soggetto alle normative applicabili nei Paesi in cui opera. Eventuali violazioni di tali normative potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo e sui suoi risultati. Le attività del Gruppo sono soggette, fra l'altro, alle normative in tema di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Impatto

Eventuali mutamenti degli *standard* di sicurezza o in materia di tutela dell'ambiente nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare il Gruppo Fincantieri a sostenere spese straordinarie in materia ambientale o sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Azioni mitiganti

Il Gruppo promuove il rispetto di tutte le normative a cui è assoggettato nonché la predisposizione ed aggiornamento di strumenti di controllo preventivo idonei a mitigare i rischi connessi a violazioni

di legge. In particolare, per la Capogruppo è stata data piena attuazione alle indicazioni contenute nel D.Lgs 81/2009 – “Riordino della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (“Testo Unico Sicurezza”). Fincantieri ha implementato opportuni modelli organizzativi, idonei a prevenire la violazione delle normative di riferimento, promuovendone la continua verifica ed aggiornamento. L’impegno nel perseguire e promuovere i principi di sostenibilità ambientale è stato ribadito nel documento di Politica Ambientale della Capogruppo, che vincola l’Azienda al mantenimento della conformità normativa ed al monitoraggio delle attività lavorative per garantire l’effettivo rispetto delle norme. Anche la controllata VARD dedica notevole attenzione per minimizzare l’impatto delle attività sull’ambiente, con interventi significativi in termini di risorse, politiche e procedure per migliorare la propria *performance* ambientale. Fincantieri e VARD hanno avviato l’attuazione e il mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale presso i propri siti in ottica di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004.

Descrizione del rischio

Operando nel settore della difesa e sicurezza, il Gruppo è esposto al rischio che la tendenza evolutiva del settore potrebbe condurre nel prossimo futuro ad una restrizione delle ipotesi derogatorie ai principi di concorrenza ammessi dalla normativa vigente con conseguente limitazione al ricorso all’affidamento diretto, al fine di garantire maggiore concorrenza nel mercato di riferimento.

Impatto

Possibili limitazioni al ricorso all’affidamento diretto potrebbero precludere al Gruppo l’aggiudicazione degli affidamenti mediante procedure negoziate, senza previa pubblicazione di un bando di gara.

Azioni mitiganti

Il Gruppo monitora la possibile evoluzione della normativa nazionale e comunitaria che potrebbe aprire la possibilità di competere nel settore della difesa e sicurezza anche in altri Paesi.

RISCHI LEGATI ALLA SICUREZZA INFORMATICA E AL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO

Descrizione del rischio

L’attività del Gruppo potrebbe risentire negativamente di eventuali interruzioni del sistema informatico o di rete ovvero di tentativi illegali di ottenere accesso non autorizzato o violazioni del proprio sistema di sicurezza dei dati, inclusi attacchi coordinati di gruppi di *hackers*.

Impatto

Guasti del sistema informatico, eventuale perdita o danneggiamento di dati, anche a seguito di attacchi esterni, soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del *business*, o aggiornamenti di tali soluzioni informatiche non in linea con le esigenze degli utilizzatori potrebbero compromettere l’operatività del Gruppo provocando errori nell’esecuzione delle operazioni, inefficienze e ritardi procedurali e altre interruzioni dell’attività.

Azioni mitiganti

Il Gruppo ritiene di aver intrapreso tutte le misure necessarie per contenere tali rischi, ispirandosi ai sistemi di *Governance* delle *best-practice* e monitorando di continuo la gestione dell’infrastruttura e degli applicativi.

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELLE VALUTE

Descrizione del rischio

Il rischio cambio è definito come incertezza delle poste di conto economico e degli incassi/esborsi indotta dalla variabilità del valore dei contratti nave o degli ordini di acquisto a seguito del cambiamento del tasso di cambio. L'esposizione al rischio valutario si manifesta quindi in connessione alla stipula di contratti di costruzione navale denominati in valuta estera e, in misura residuale, con l'approvvigionamento di forniture in divise diverse dall'Euro. Si manifesta, infine, nella redazione del bilancio consolidato, per effetto della conversione di attività e passività di società controllate che redigono il loro bilancio con moneta funzionale diversa dall'Euro (principalmente NOK e USD).

Impatto

L'assenza di un'adeguata gestione dei rischi valutari può comportare l'erosione dei margini di profitto, in particolare nel caso di indebolimento delle valute in cui sono denominati i contratti di costruzione navale, oppure in caso di rafforzamento delle divise di riferimento dei contratti di approvvigionamento.

Azioni mitiganti

La società si è dotata di una *policy* di gestione dei rischi finanziari che definisce strumenti, responsabilità e modalità di reporting, definendo quindi possibilità di utilizzo e livelli autorizzativi richiesti nelle varie situazioni. Con riferimento al rischio valutario collegato alla traduzione dei bilanci delle società controllate che utilizzano valuta funzionale diversa dall'Euro (rischio traslativo) la società non prevede alcuna copertura.

RISCHI LEGATI ALL'INDEBITAMENTO ESISTENTE

Descrizione del rischio

Alcuni contratti di finanziamento del Gruppo prevedono impegni e vincoli (quali clausole di *cross default* e *covenants*) a carico del Gruppo che potrebbero portare ad un rimborso anticipato dei finanziamenti.

Impatto

Nel caso di rimborso anticipato e nel caso in cui la capacità di ottenere accesso al credito fosse limitata, anche in ragione della propria *performance* finanziaria, il Gruppo potrebbe essere costretto a ritardare la raccolta di capitali ovvero reperire risorse finanziarie con termini e condizioni maggiormente onerose, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Azioni mitiganti

Il Gruppo monitora costantemente la propria struttura patrimoniale e finanziaria al fine di verificare il rispetto dei *covenants*. Inoltre il Gruppo può impedire l'attivazione delle clausole di *cross default* fornendo tempestivamente garanzie aggiuntive a favore della banca.

Indicatori alternativi di performance “non-gaap”

Il *management* di Fincantieri valuta le *performance* del Gruppo e dei segmenti di *business* sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05-178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi ed oneri su partecipazioni ed ammortamenti, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
 - oneri a carico Azienda per Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS);
 - oneri connessi al piano di riorganizzazione;
 - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto;
 - altri oneri o proventi di natura non ordinaria derivanti da eventi non ricorrenti di particolare significatività.
- EBIT: è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti così come riportati negli schemi di bilancio.
- Risultato d'esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: è pari al risultato d'esercizio prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale.
- Capitale Immobilizzato Netto: è pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Immobili, Impianti e macchinari, Partecipazioni e Altre attività non correnti (incluso il *fair value* dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti e Passività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti.
- Capitale di Esercizio Netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, *Construction loans*, Crediti Commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al *fair value* dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti e Passività finanziarie correnti).
- Capitale Investito Netto: è pari al totale tra il Capitale Immobilizzato Netto e il Capitale di Esercizio Netto.
- *Free cash flow*: il *Free cash flow* è pari alla somma di (i) flusso monetario netto da attività d'esercizio, (ii) flusso monetario netto da attività di investimento e (iii) il flusso derivante dalla variazione dei *construction loans*.
- ROI: il ROI (*Return on investment*) è calcolato dal Gruppo come (i) rapporto tra l'EBIT (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno per il semestre) e la media aritmetica del Capitale investito netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento, per quanto riguarda i valori relativi al 30 giugno 2014, e (ii) rapporto tra l'EBIT (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno per il semestre) e il Capitale investito netto al 30 giugno 2013, per quanto riguarda rispettivamente il valore relativo al 30 giugno 2013. La modalità di calcolo dell'indicatore in oggetto, relativa al semestre 2013, è stata modificata al fine di calmierare gli effetti della variazione dell'area di consolidamento connessa all'acquisizione di Vard Holdings avvenuta il 23 gennaio.
- ROE: il ROE (*Return on equity*) è calcolato dal Gruppo come (i) rapporto tra l'Utile del periodo (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno per il semestre) e la media aritmetica del Totale Patrimonio netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento, per quanto riguarda i valori relativi al 30 giugno 2014, e (ii) rapporto tra l'Utile del periodo (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno per il semestre) e il Totale Patrimonio netto al 30 giugno 2013, per quanto riguarda rispettivamente il valore relativo al 30 giugno 2013. La modalità di calcolo dell'indicatore in oggetto, relativa al semestre 2013, è stata modificata al fine di calmierare gli effetti della variazione dell'area di consolidamento connessa all'acquisizione di Vard Holdings avvenuta il 23 gennaio 2013.
- Rapporto Indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'indebitamento finanziario e Totale Patrimonio netto.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e EBITDA.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e Totale Patrimonio netto.



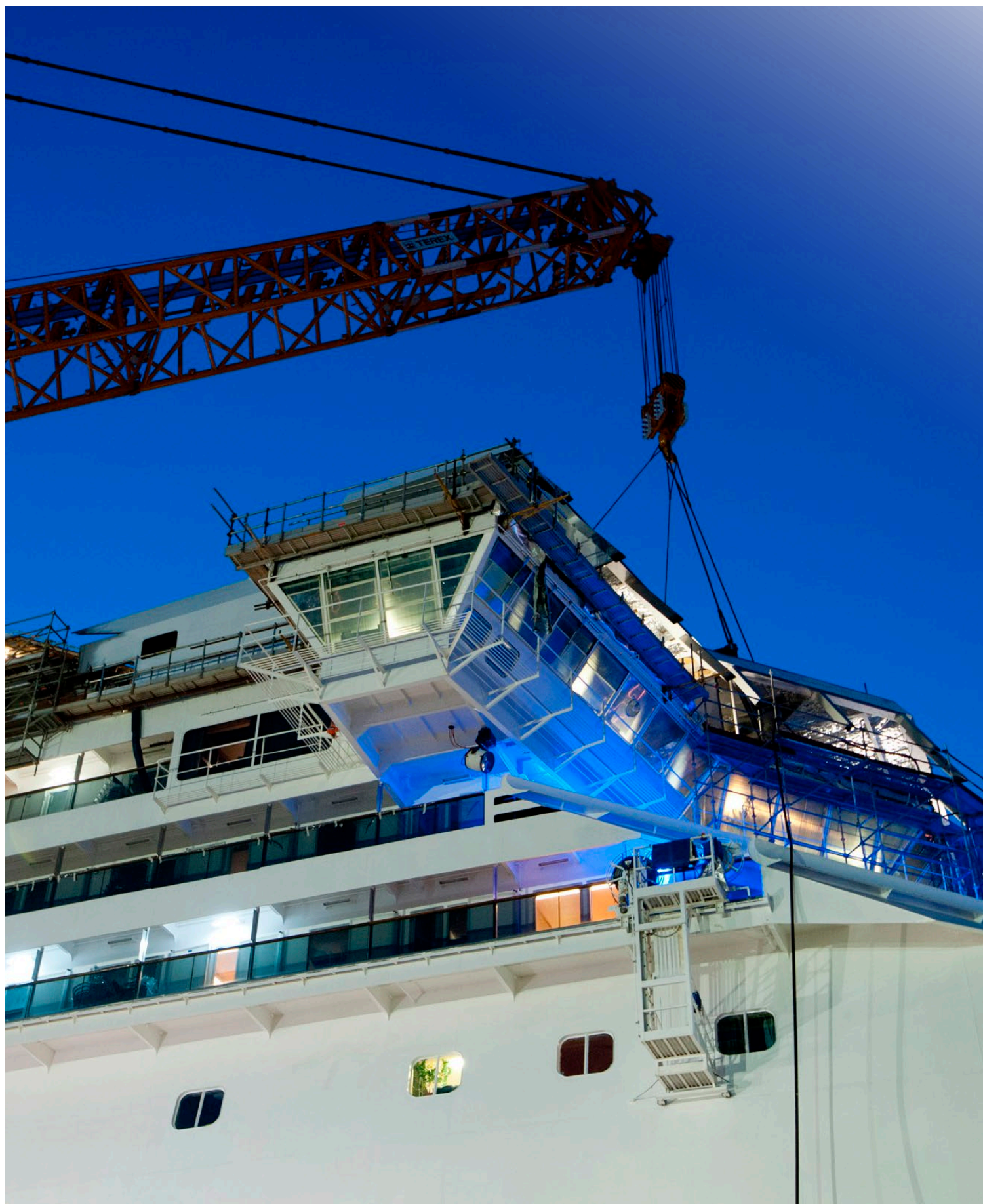
Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione con quelli obbligatori

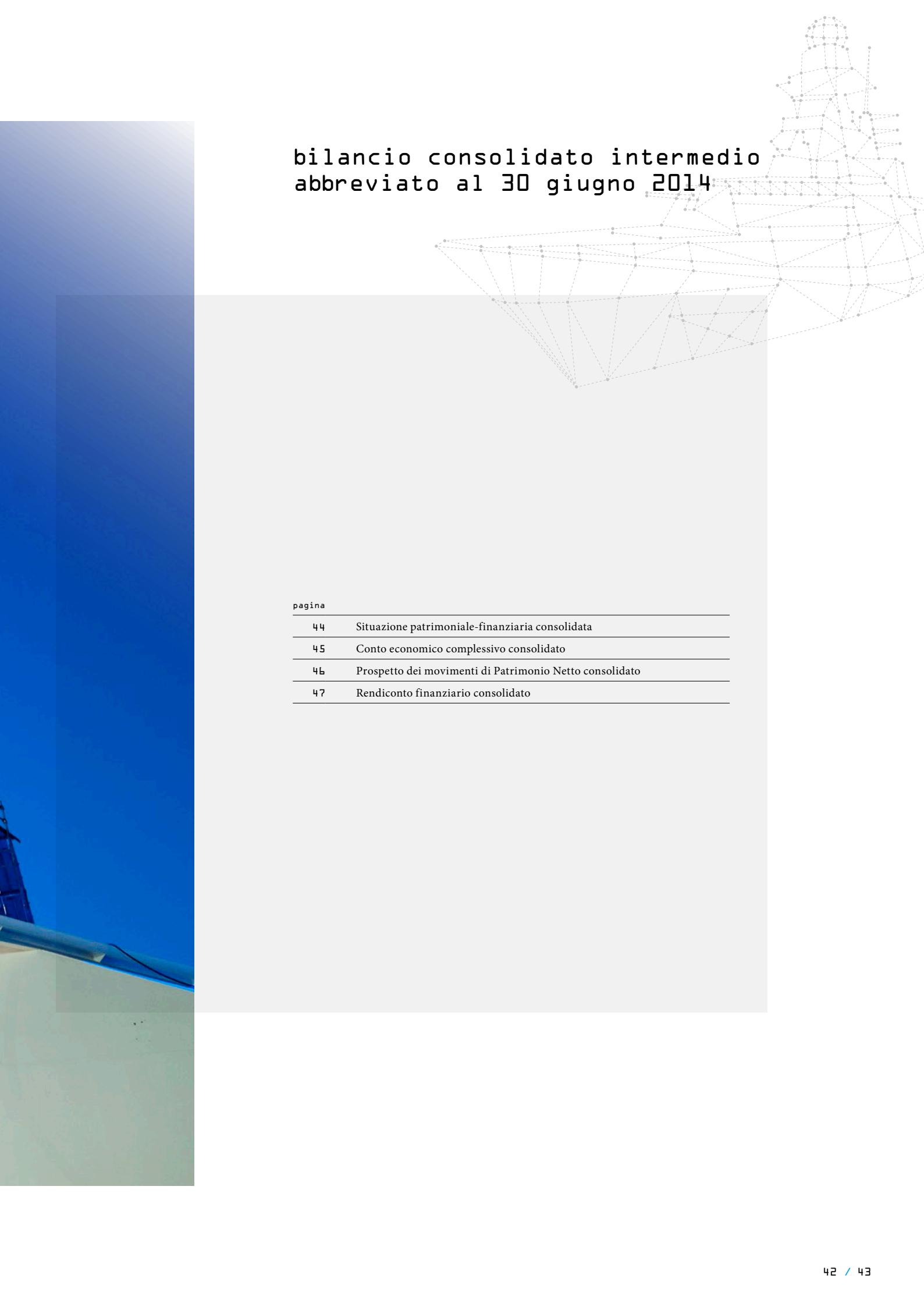
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30.06.2014	30.06.2013
(Euro/milioni)	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A – Ricavi	1.983	1.894
Ricavi della Gestione	1.962	1.867
Altri Ricavi e Proventi	21	27
B – Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.425)	(1.386)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.427)	(1.399)
Ricl. a I – Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	2	13
C – Costo del personale	(406)	(369)
Costo del personale	(414)	(377)
Ricl. a I – Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	8	8
D – Accantonamenti e svalutazioni	(10)	1
Accantonamenti e svalutazioni	(21)	(3)
Ricl. a I – Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	11	4
E – Ammortamenti	(49)	(44)
Ammortamenti	(49)	(44)
F – Proventi ed oneri finanziari	(28)	(20)
Proventi ed oneri finanziari	(28)	(27)
Ricl. a I – Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	-	7
G – Proventi e oneri su partecipazioni	1	-
Proventi e oneri su partecipazioni	1	-
H – Imposte dell'esercizio	(18)	(21)
Imposte sul reddito	(12)	(11)
Ricl. L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(6)	(10)
I – Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(21)	(32)
Ricl. da B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2)	(13)
Ricl. da C -Costo del Lavoro	(8)	(8)
Ricl. da D - Accantonamenti e svalutazioni	(11)	(4)
Ricl. da F - Proventi e oneri finanziari	-	(7)
L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	6	10
Ricl. da H – Imposte dell'esercizio	6	10
Risultato d'esercizio	33	33

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro/milioni)	30.06.2014		31.12.2013	
	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato
A) Attività immateriali		548		539
<i>Attività immateriali</i>	548		539	
B) Immobili, impianti e macchinari		926		897
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	926		897	
C) Partecipazioni		76		70
<i>Partecipazioni</i>	76		70	
D) Altre attività e passività non correnti		(17)		(14)
<i>Derivati attivi</i>	17		17	
<i>Altre attività non correnti</i>	13		17	
<i>Altre passività</i>	(42)		(47)	
<i>Derivati passivi</i>	(5)		(1)	
E) Fondo Benefici ai dipendenti		(60)		(60)
<i>Fondo benefici ai dipendenti</i>	(60)		(60)	
F) Rimanenze in magazzino e acconti		475		400
<i>Rimanenze di magazzino e acconti</i>	475		400	
G) Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti		735		757
<i>Attività per lavori in corso su ordinazione</i>	1.483		1.531	
<i>Passività per lavori in corso e anticipi da clienti</i>	(748)		(774)	
H) Construction loans		(607)		(563)
<i>Construction loans</i>	(607)		(563)	
I) Crediti commerciali		421		344
<i>Crediti commerciali ed altre attività correnti</i>	602		532	
<i>Ricl. a N) Altre Attività</i>	(181)		(188)	
L) Debiti commerciali		(997)		(911)
<i>Debiti commerciali ed altre passività correnti</i>	(1.211)		(1.129)	
<i>Ricl. a N) Altre passività</i>	214		218	
M) Fondi per rischi e oneri diversi		(133)		(151)
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	(133)		(151)	
N) Altre attività e passività correnti		54		57
<i>Imposte differite attive</i>	151		168	
<i>Crediti per imposte dirette</i>	47		38	
<i>Derivati attivi</i>	57		68	
<i>Ricl. da I) Altre attività correnti</i>	181		188	
<i>Imposte differite passive</i>	(87)		(88)	
<i>Debiti per imposte dirette</i>	(18)		(30)	
<i>Derivati passivi e FV su opzioni</i>	(63)		(69)	
<i>Ricl. da L) Altre passività correnti</i>	(214)		(218)	
CAPITALE INVESTITO NETTO		1.421		1.365
O) Patrimonio netto		1.237		1.210
P) Posizione finanziaria netta		184		155
FONTI DI FINANZIAMENTO		1.421		1.365
Q) (Attività)/passività nette destinate alla vendita				





bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2014

pagina

44	Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
45	Conto economico complessivo consolidato
46	Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidato
47	Rendiconto finanziario consolidato

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Euro/migliaia)	Nota	30.06.2014	di cui correlate Nota 27	31.12.2013	di cui correlate Nota 27
ATTIVO					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività immateriali	5	547.815		539.332	
Immobili, impianti e macchinari	6	926.529		896.545	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	7	66.619		61.647	
Altre partecipazioni	7	9.107		8.917	
Attività finanziarie	8	69.783	9.504	99.882	8.548
Altre attività	9	12.973		17.456	
Imposte differite attive	10	150.948		167.651	
Totale attività non correnti		1.783.774		1.791.430	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze di magazzino e acconti	11	474.819	420	399.728	
Attività per lavori in corso su ordinazione	12	1.482.795		1.530.660	
Crediti commerciali e altre attività	13	631.567	108.165	558.921	48.808
Crediti per imposte dirette		47.068		38.817	
Attività finanziarie	14	108.615	241	99.353	4.368
Disponibilità liquide	15	471.847		384.506	
Totale attività correnti		3.216.711		3.011.985	
TOTALE ATTIVO		5.000.485		4.803.415	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
PATRIMONIO NETTO	16				
Di pertinenza della Capogruppo					
Capitale sociale		633.481		633.481	
Riserve e risultati portati a nuovo		351.318		334.860	
Totale Patrimonio Gruppo		984.799		968.341	
Di pertinenza di Terzi		252.150		242.225	
Totale Patrimonio Netto		1.236.949		1.210.566	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	17	100.227		98.907	
Fondi benefici ai dipendenti	18	60.053		60.049	
Passività finanziarie	19	608.779	18.339	604.727	19.049
Altre passività	20	42.186		47.600	
Imposte differite passive	10	87.211		87.837	
Totale passività non correnti		898.456		899.120	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	17	32.956		51.860	
Passività per lavori in corso su ordinazione	12	747.836		773.657	
Debiti commerciali e altre passività correnti	21	1.224.908	12.933	1.154.718	1.250
Debiti per imposte dirette		17.516		30.220	
Passività finanziarie	22	841.864	75.848	683.274	4.424
Totale passività correnti		2.865.080		2.693.729	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		5.000.485		4.803.415	

Conto economico complessivo consolidato

(Euro/migliaia)	Nota	30.06.2014	di cui correlate Nota 27	30.06.2013	di cui correlate Nota 27
Ricavi della gestione	23	1.961.596	161.168	1.866.530	189.569
Altri ricavi e proventi	23	21.217	1.427	27.036	404
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi di cui non ricorrenti	24	(1.426.889) (1.717)	(1.154)	(1.399.077) (12.839)	(1.321)
Costo del personale di cui non ricorrenti	24	(413.474) (7.756)		(376.778) (8.103)	
Ammortamenti	24	(48.630)		(44.448)	
Accantonamenti e svalutazioni di cui non ricorrenti	24	(21.377) (11.041)		(2.500) (3.516)	
Proventi finanziari	25	9.049	196	9.930	
Oneri finanziari di cui non ricorrenti	25	(37.041)	(2.190)	(37.413) (7.511)	(1.481)
Proventi/oneri (+/-) su partecipazioni		(342)		(5)	
Quote di utile/perdita (+/-) di partecipate valutate a patrimonio netto		1.051		419	
Imposte	26	(12.587)		(10.496)	
UTILE / PERDITA (+/-) DEL PERIODO (A)		32.573		33.198	
di pertinenza della Capogruppo		23.255		19.768	
di pertinenza di Terzi		9.318		13.430	
Utile/perdita (+/-) base e diluito per azione (Euro)		0,01872		0,01591	
Altri utili/perdite (+/-), al netto dell'effetto fiscale					
Utili/perdite (+/-) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	16 - 18	(758)		(230)	
Totale utili/perdite che non rigirano a conto economico al netto dell'effetto fiscale	16	(758)		(230)	
di cui di pertinenza di Terzi				1	
Parte efficace degli utili/perdite (+/-) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	16	156		885	
Utili/perdite (+/-) derivanti da variazioni OCI di partecipazioni valutate a equity					
Utili/perdite (+/-) derivanti dalla valutazione al fair value di titoli e obbligazioni AFS					
Utili/perdite (+/-) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere controllate	16	8.323		(4.920)	
Totale utili/perdite che rigirano a conto economico al netto dell'effetto fiscale	16	8.479		(4.035)	
di cui di pertinenza di Terzi		2.865		(2.824)	
Totale altri utili/perdite (+/-), al netto dell'effetto fiscale (B)	16	7.721		(4.265)	
di cui di pertinenza di Terzi		2.865		(2.823)	
TOTALE UTILE/PERDITA (+/-) COMPLESSIVO DEL PERIODO (A) + (B)		40.294		28.933	
di pertinenza della Capogruppo		28.111		18.326	
di pertinenza di Terzi		12.183		10.607	

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

(Euro/migliaia)	Nota	Capitale sociale	Riserve e utili/perdite (+/-)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale
01.01.2013	16	633.481	306.045	939.526	17.011	956.537
Aggregazioni aziendali					212.975	212.975
Aumento capitale sociale					326	326
Aumento di capitale da Soci di minoranza						
Distribuzione dividendi			(4.000)	(4.000)	(300)	(4.300)
Altre variazioni/arrotondamenti			93	93	145	238
Totale transazioni con azionisti			(3.907)	(3.907)	213.146	209.239
Utile netto del periodo			19.768	19.768	13.430	33.198
Altre componenti						
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			(1.442)	(1.442)	(2.823)	(4.265)
Totale risultato complessivo del periodo			18.326	18.326	10.607	28.933
30.06.2013	16	633.481	320.464	953.945	240.764	1.194.709
01.01.2014	16	633.481	334.860	968.341	242.225	1.210.566
Aggregazioni aziendali						
Aumento capitale sociale						
Acquisto quote di minoranza			(1.642)	(1.642)	(2.258)	(3.900)
Distribuzione dividendi			(10.000)	(10.000)		(10.000)
Altre variazioni/arrotondamenti			(11)	(11)		(11)
Totale transazioni con azionisti			(11.653)	(11.653)	(2.258)	(13.911)
Utile netto del periodo			23.255	23.255	9.318	32.573
Altre componenti						
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			4.856	4.856	2.865	7.721
Totale risultato complessivo del periodo			28.111	28.111	12.183	40.294
30.06.2014	16	633.481	351.318	984.799	252.150	1.236.949

Rendiconto finanziario consolidato

(Euro/migliaia)	Nota	30.06.2014	30.06.2013
FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	28	19.008	87.054
- di cui parti correlate		(48.094)	(24.480)
Investimenti in:			
- attività immateriali		(14.216)	(25.503)
- immobili, impianti e macchinari		(52.895)	(101.887)
- partecipazioni		(2.619)	(2.000)
- acquisizione gruppo VARD al netto della cassa acquisita			(168.707)
Disinvestimenti in:			
- attività immateriali			2
- immobili, impianti e macchinari			369
- partecipazioni		7	69
Variazione del capitale di Terzi (acquisto quote Terzi)		(3.900)	
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(73.623)	(297.657)
Variazione debiti finanziari a medio/lungo termine:			
- erogazioni		17.083	74.227
- rimborsi		(17.158)	(11.348)
Variazione crediti finanziari a medio lungo termine:			
- erogazioni		(2.226)	
- rimborsi		11.754	546
Variazione debiti verso banche a breve		60.146	40.177
Variazione altri debiti/crediti finanziari		65.074	(106.314)
Variazione crediti da strumenti finanziari di negoziazione		(5)	52
Variazione debiti da strumenti finanziari di negoziazione		82	(1.074)
Conferimento dei soci			565
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		134.750	(3.169)
- di cui parti correlate		73.885	114.299
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO		80.135	(213.772)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO PERIODO		384.506	691.828
Variazione per conversione partite in valuta		7.206	(9.384)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO		471.847	468.672



note illustrative

pagina

50	Nota 1 - forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale
53	Nota 2 - area e principi di consolidamento
53	Nota 3 - principi contabili
55	Nota 4 - stime e assunzioni
55	Nota 5 - attività immateriali
56	Nota 6 - immobili, impianti e macchinari
57	Nota 7 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni
58	Nota 8 - attività finanziarie non correnti
58	Nota 9 - altre attività non correnti
59	Nota 10 - imposte differite
59	Nota 11 - rimanenze di magazzino e acconti
60	Nota 12 - attività/passività nette per lavori in corso su ordinazione
61	Nota 13 - crediti commerciali e altre attività correnti
62	Nota 14 - attività finanziarie correnti
62	Nota 15 - disponibilità liquide
63	Nota 16 - patrimonio netto
65	Nota 17 - fondi per rischi e oneri
66	Nota 18 - fondi benefici a dipendenti
66	Nota 19 - passività finanziarie non correnti
67	Nota 20 - altre passività non correnti
67	Nota 21 - debiti commerciali e altre passività correnti
68	Nota 22 - passività finanziarie correnti
68	Nota 23 - ricavi e proventi
69	Nota 24 - costi operativi
71	Nota 25 - proventi e oneri finanziari
71	Nota 26 - imposte
72	Nota 27 - altre informazioni
80	Nota 28 - flusso monetario da attività di esercizio
81	Nota 29 - informativa di settore
83	Nota 30 - eventi successivi al 30 giugno 2014

Nota 1 - forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Notizie sulla Capogruppo

FINCANTIERI S.p.A. (di seguito “Fincantieri”, la “Società” o la “Capogruppo” e, congiuntamente con le sue controllate, il “Gruppo” o il “Gruppo Fincantieri”) è una persona giuridica di diritto italiano. Il Gruppo è uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore della costruzione navale ed è uno degli operatori maggiormente diversificati a livello globale, offrendo attività di progettazione e costruzione di prodotti ad alto valore aggiunto quali navi da crociera, navi militari, traghetti, mega-yacht, navi *offshore*, sistemi e componenti navali.

Al 30 giugno 2014 il capitale sociale della Società, pari a Euro 633.480.725,70 era detenuto per il 99,355% dalla Fintecna S.p.A.; la parte restante era distribuita tra altri azionisti privati tra i quali, in particolare, l’istituto finanziario Citibank che ne deteneva lo 0,644%. Si segnala che il capitale sociale di Fintecna S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche “CDP”) che a sua volta è detenuta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’80,1% del suo capitale sociale.

La sede legale della Società è a Trieste, in via Genova n. 1.

CARATTERISTICHE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO ELABORATO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

Nel 2007 Fincantieri si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l’esercizio delle opzioni previste dall’articolo 5 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali.

Pertanto, a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il bilancio consolidato del Gruppo Fincantieri è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Financial Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2014 e 2013 riesposto (il “Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato”) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 luglio 2014.

PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali società del Gruppo, ha sottoposto a revisione contabile limitata il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

BASE DI PREPARAZIONE

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2014 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 *ter* c. 2 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013, 2012 e 2011, predisposto in conformità agli IFRS (il "Bilancio Consolidato").

Con riferimento ai principali rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo – il rischio credito, il rischio liquidità ed il rischio di mercato (in particolare cambi, tassi e *commodities*) - la gestione di tali rischi finanziari è coordinata dalla Capogruppo che valuta l'implementazione delle opportune coperture di tali rischi in stretta collaborazione con le sue unità operative. In relazione a tale aspetto non si evidenziano cambiamenti di rilievo rispetto a quanto riportato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 al quale si rimanda. Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività e passività finanziarie che sono misurate al *fair value* al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2013:

(Euro/migliaia)	30.06.2014			31.12.2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività						
Attività disponibili per la vendita						
<i>Titoli di capitale</i>		6.386	1.203		6.219	1.171
<i>Titoli di debito</i>						
Derivati di copertura		43.871			58.079	
Derivati di negoziazione		12				
Totale attività		50.269	1.203		64.298	1.171
Passività						
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico			13.963			13.777
Derivati di copertura		39.207				
Derivati di negoziazione		101			30.790	
Totale		39.308	13.963		30.790	13.777

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto.

Di seguito alcuni fenomeni che hanno riportato a riesporre i dati presentati nella semestrale 2013.

Processo di allocazione del prezzo di acquisto del Gruppo VARD

Si segnala che i risultati del Gruppo per il primo semestre 2013, esposti nello schema di conto economico complessivo consolidato, riflettono gli effetti connessi al processo di valutazione delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte per effetto dell'acquisizione di Vard Holdings Ltd, illustrata nel Bilancio Consolidato al quale si rimanda.

Classificazione nel conto economico dell'assorbimento fondi

A decorrere dal 31 dicembre 2013 gli assorbimenti dei fondi svalutazione e per rischi e oneri sono stati classificati a decurtazione degli Accantonamenti e svalutazioni e non tra gli Altri ricavi e proventi. Al fine di allineare il semestre 2013 presentato come comparativo, sono state riesposte le voci Altri ricavi e proventi e Accantonamenti e svalutazioni.

Classificazione degli effetti economici dei derivati su cambi valute

Al 31 dicembre 2013 il Gruppo ha modificato la *policy* contabile relativa al trattamento degli utili/perdite realizzati e da valutazione su derivati di negoziazione su valute. In particolare tali utili e perdite sono stati classificati tra gli Altri ricavi e proventi/Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi per meglio correlarli al risultato dei lavori in corso su ordinazione in relazione al cui rischio di cambio tali derivati vengono negoziati.

Si riporta lo stato patrimoniale al 30 giugno 2013 riesposto:

[Euro/migliaia]	30.06.2013
ATTIVO	
Totale attività non correnti	1.712.622
Totale attività correnti	2.301.713
TOTALE ATTIVO	4.014.335
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	
Di pertinenza della Capogruppo	953.945
Di pertinenza di Terzi	240.764
Totale Patrimonio Netto	1.194.709
Totale passività non correnti	645.336
Totale passività correnti	2.174.290
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.014.335

Nota 2 - area e principi di consolidamento

Come precedentemente indicato, i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato, ad eccezione di quanto riportato nella successiva Nota 3. Si segnala che a partire dal 17 marzo 2014 è stata inclusa nell'area di consolidamento la Società Vard Marine Inc. neo costituita, con sede in Canada. Il capitale sociale è interamente posseduto da Vard Group AS. Inoltre è stata acquisita la totalità delle partecipazioni nelle controllate Delfi S.r.l. e Seastema S.p.A.

Si segnala che il primo semestre 2014 e 2013 non sono stati interessati da transazioni significative né da eventi inusuali, ad eccezione di quanto riportato nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2014. Si segnala inoltre che il business del Gruppo non è interessato da fenomeni di stagionalità.

Traduzione dei bilanci di società estere

I tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società che hanno una "valuta funzionale" diversa dall'Euro sono riportati nella seguente tabella:

	2014		2013	
	Valore medio	Valore puntuale	Valore medio	Valore puntuale
Dollaro (USD)	1,3726	1,3607	1,3006	1,3124
Dirham Emirati Arabi (AED)	5,0415	4,9978	4,7770	4,8203
Real Brasile (BRL)	3,1723	3,0315	2,7664	2,6303
Corona Norvegese (NOK)	8,2890	8,1425	7,6140	7,4790
Rupia Indiana (INR)	83,7098	80,4020	73,4980	71,3627
Nuovo Leu Rumeno (RON)	4,4787	4,4030	4,3843	4,3747

Nota 3 - principi contabili

L'adozione da parte del Gruppo dei principi contabili e interpretazioni la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dal 1° gennaio 2014, in particolare i principi contabili internazionali IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12 ed alcune *amendments* ai principi IAS 32, IAS 36 e IAS 39, non ha determinato alcun effetto. Con riferimento alla descrizione dei principi contabili di recente emissione, oltre a quanto indicato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 a cui si rinvia, sono di seguito riportate le principali pronunce dello IASB non ancora omologate dalla Commissione Europea. In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, la cui data di effettiva applicazione deve essere ancora determinata, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie, il

nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/ (perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

In data 20 maggio 2013 lo IASB ha emesso l'interpretazione "IFRIC 21 – *Levies*". L'interpretazione è stata emanata per identificare la modalità di contabilizzazione dei "*levies*", definiti come pagamenti ad un ente governativo per i quali l'entità non riceve specifici beni o servizi. L'interpretazione deve essere applicata a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2014 e deve essere applicata retroattivamente. In data 21 novembre 2013, lo IASB ha emesso il documento "*Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Amendments to IAS 19 Employee Benefits)*". Le modifiche apportate allo IAS 19 consentono (ma non rendono obbligatoria) la contabilizzazione in diminuzione del *current service cost* del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell'allocazione di tali contributi lungo l'arco temporale in cui il servizio è reso.

In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha emesso il documento "*Annual Improvements to IFRSs - 2010–2012 Cycle*". Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche a: (i) l'IFRS 2, modificando la definizione di condizione di maturazione; (ii) l'IFRS 3, chiarendo che un corrispettivo potenziale classificato come attività o passività deve essere valutato al *fair value* ad ogni data di *reporting*; (iii) l'IFRS 8, principalmente richiedendo di dare informativa in merito ai criteri ed agli elementi di valutazione considerati nel determinare il grado di aggregazione dei settori operativi come presentati in bilancio; (iv) le Basis of Conclusions dell'IFRS 13, confermando la possibilità di contabilizzare crediti e debiti a breve termine per cui non sia stato esplicitato il tasso di interesse in essi implicito, al loro valore facciale, se l'effetto derivante dalla loro mancata attualizzazione non è significativo; (v) lo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore; (vi) lo IAS 24, specificando che un'entità è correlata alla *reporting entity* se l'entità (o un membro del gruppo di cui è parte) fornisce alla *reporting entity* (od alla sua controllante) *key management personnel services*.

Nella medesima data, lo IASB ha emesso il documento "*Annual Improvements to IFRSs - 2011–2013 Cycle*". Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche a: (i) alle Basis of Conclusion dell'IFRS 1, chiarendo la definizione di IFRS "in vigore" per i *First-time adopter*; (ii) l'IFRS 3, chiarendo l'esclusione dall'ambito di applicazione degli accordi a controllo congiunto nei bilanci degli accordi a controllo congiunto stessi; (iii) l'IFRS 13, chiarendo che l'ambito di applicazione dell'eccezione di cui al paragrafo 48 del principio stesso si estende a tutti i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39, indipendentemente dal fatto che essi rispondano alla definizione di attività finanziaria o passività finanziaria ai sensi dello IAS 32; (iv) lo IAS 40, chiarendo l'interrelazione fra IFRS 3 ed il principio medesimo.

In conformità ai dettami forniti dallo IASB, le disposizioni contenute nei suddetti documenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 luglio 2014. Si specifica tuttavia che, non essendo ancora avvenuta l'omologazione da parte della Commissione Europea, l'efficacia delle disposizioni in oggetto potrebbe essere differita a data successiva.

In data 19 novembre 2013 lo IASB ha emesso il documento "*IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39*", con le relative Basis for Conclusions e la relativa Guida Applicativa. Tali documenti: (i) comportano una sostanziale revisione della contabilizzazione

delle operazioni di copertura; (ii) in merito all'IFRS 9, il quale richiede che cambiamenti nel *fair value* di passività designate al *fair value* rilevato a conto economico, consistenti in utili o perdite derivanti da cambiamenti nel rischio di credito proprio dell'entità, siano imputati alle Altre Componenti dell'Utile Complessivo, consentono di applicare tale previsione normativa anticipatamente rispetto all'applicazione degli ulteriori dettami previsti dal medesimo principio internazionale; (iii) elimina l'indicazione del 1° gennaio 2015 come data di entrata in vigore obbligatoria del principio IFRS 9.

Nota 4 - stime e assunzioni

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Nota 5 - attività immateriali

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Avviamento	Relazioni Commerciali	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre minori	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	299.813	210.397	26.832	81.229	14.602	6.203	20.047	659.123
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	-	(25.134)	(12.557)	(77.949)	(723)	(3.428)	-	(119.791)
Valore netto contabile al 01.01	299.813	185.263	14.275	3.280	13.879	2.775	20.047	539.332
Movimenti								
- aggregazioni aziendali								
- investimenti						332	13.884	14.216
- alienazioni nette								
- riclassifiche/altro			2.128	10			(2.138)	
- ammortamenti		(9.206)	(948)	(898)	(106)	(263)		(11.421)
- svalutazioni								
- differenze cambio	767	4.678			192	51		5.688
Valore netto contabile finale	300.580	180.735	15.455	2.392	13.965	2.895	31.793	547.815
- costo storico	300.580	215.791	28.993	81.242	14.805	6.645	31.793	679.849
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	-	(35.056)	(13.538)	(78.850)	(840)	(3.750)	-	(132.034)
Valore netto contabile al 30.06	300.580	180.735	15.455	2.392	13.965	2.895	31.793	547.815

L'avviamento iscritto al 30 giugno 2014 è relativo per circa euro 59 milioni alla acquisizione del Gruppo americano Fincantieri Marine Group avvenuta nel 2009 ed è allocato alla *cash generating unit* (CGU) Naval ricompresa nel segmento operativo "Shipbuilding" e per euro 242 milioni all'acquisizione del Gruppo VARD avvenuta nel gennaio 2013 ed allocato alla *cash generating unit* (CGU) Offshore coincidente con l'omonimo segmento operativo.

I marchi a vita indefinita riferiti ai nomi dei cantieri americani acquisiti (ovvero Marinette e Bayshipbuilding), sono attribuiti alla CGU coincidente con il Gruppo acquisito.

In linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, al 30 giugno 2014 la Società ha ritenuto sussistere le condizioni per confermare il valore dell'avviamento e del marchio poiché non sono emersi indicatori di *impairment* che potessero configurare una riduzione di valore. Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2014 per euro 14.216 migliaia hanno riguardato per euro 10.159 migliaia la prosecuzione dei progetti per lo sviluppo di nuove tecnologie a seguito della discontinuità di prodotto derivante dall'introduzione di nuovi regolamenti e dal notevole numero di nuove piattaforme prototipo per nave da crociera acquisite. La restante parte è relativa allo sviluppo dei sistemi informativi a supporto dell'attività del Gruppo.

Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2013 ammontavano ad euro 25.503 migliaia ed avevano riguardato, principalmente, progetti di sviluppo in corso.

Nota 6 - immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Terreni e fabbricati	Fabbricati in locazione finanziaria	Impianti, macchinari e attrezzature industriali	Beni gratuitamente devolvibili	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Altri beni	Immobiliizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	465.245	1.900	968.264	173.451	25.292	152.898	220.155	2.007.205
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(167.434)	(1.425)	(706.412)	(115.537)	(19.167)	(100.685)	-	(1.110.660)
Valore netto contabile al 01.01	297.811	475	261.852	57.914	6.125	52.213	220.155	896.545
Movimenti								
- aggregazioni aziendali								
- investimenti	4.205		7.112		2	50	41.213	52.582
- alienazioni nette	(28)		(61)			(1)	(33)	(123)
- riclassifiche/altro	62.785		66.824	7	29	583	(129.340)	888
- ammortamenti	(8.225)	(136)	(24.504)	(1.617)	(407)	(2.320)		(37.209)
- svalutazioni	(33)							(33)
- capital. oneri finanziari			22				1.738	1.760
- differenze cambio	3.349	4	2.549			37	6.180	12.119
Valore netto contabile finale	359.864	343	313.794	56.304	5.749	50.562	139.913	926.529
- costo storico	535.464	1.925	1.045.247	173.458	25.328	153.668	139.913	2.075.003
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(175.600)	(1.582)	(731.453)	(117.154)	(19.579)	(103.106)	-	(1.148.474)
Valore netto contabile al 30.06	359.864	343	313.794	56.304	5.749	50.562	139.913	926.529

Gli investimenti nel primo semestre 2014, per euro 52.582 migliaia, si riferiscono prevalentemente alla realizzazione di nuove infrastrutture ed ammodernamenti tecnologici volti a migliorare l'efficienza produttiva, attraverso il rafforzamento dei processi di automazione nonché a migliorare le condizioni di sicurezza e di rispetto dell'ambiente all'interno dei siti produttivi ed hanno riguardato, principalmente, i cantieri di Monfalcone, per l'ammodernamento delle tecnologie di costruzione dello scafo, e Marghera, per la realizzazione di nuove infrastrutture ed aree di supporto logistico alle banchine di allestimento ed i cantieri di Vard Promar e Vard Romania.

Gli investimenti effettuati, nel corso del primo semestre 2013, per euro 101.926 migliaia hanno riguardato, principalmente, gli stabilimenti produttivi di Monfalcone, Marghera, Sestri ed i cantieri in Brasile, Romania e Vietnam di VARD.

Nota 7 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Società collegate	Società a controllo congiunto	Totale Partecipazioni valutate a patrimonio netto	Altre società al costo	Altre società al fair value	Totale Altre partecipazioni	Totale
01.01.2014	45.849	15.798	61.647	1.527	7.390	8.917	70.564
aggregazioni aziendali							
Investimenti				10		10	10
Rivalutazioni (+) Svalutazioni (-)	796	255	1.051				1.051
Alienazioni				(15)		(15)	(15)
Versamenti in conto partecipazioni	2.618		2.618				2.618
Dividendi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Riclassifiche/Altro				(3)		(3)	(3)
Differenze cambio	1.303		1.303		198	198	1.501
30.06.2014	50.566	16.053	66.619	1.519	7.588	9.107	75.726

Nota 8 - attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Crediti per contributi finanziati da Banca BIIS	37.481	40.790
Derivati attivi	16.638	17.253
Altri crediti finanziari non correnti	6.160	33.211
Crediti finanziari non correnti vs società partecipate	9.504	8.628
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	69.783	99.882

La voce Derivati attivi rappresenta il *fair value* alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza superiore ai 12 mesi (Livello 2).

Il decremento della voce Altri crediti finanziari non correnti è dovuto alla riclassifica nella voce Attività finanziarie correnti dei crediti finanziari in scadenza nel primo trimestre 2015.

Nota 9 - altre attività non correnti

Per quanto riguarda invece le altre attività non correnti, se ne riporta di seguito la composizione:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Crediti diversi vs società partecipate		186
Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	2.119	2.555
Crediti Diversi	10.854	14.715
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	12.973	17.456

Si segnala che tutti i valori delle altre attività non correnti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione.

La consistenza del fondo svalutazione crediti non correnti, relativo ai crediti diversi, e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(Euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti diversi
Totale al 01.01.2014	16.656
Utilizzi diretti	
Accantonamenti (+) Assorbimenti (-)	
Totale al 30.06.2014	16.656

Nota 10 - imposte differite

Le imposte differite attive sono dettagliabili come segue:

(Euro/migliaia)	Totale
01.01.2014	167.651
Imputate a Conto economico	(18.020)
Imputate a Patrimonio netto	200
Altre variazioni	323
Differenze cambio	794
30.06.2014	150.948

Sono state determinate le imposte differite attive connesse con le partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile.

L'iscrizione della fiscalità differita è sostenuta anche dalla partecipazione al Consolidato fiscale con CDP a partire dall'esercizio 2013.

Le imposte differite passive sono dettagliabili come segue:

(Euro/migliaia)	Totale
01.01.2014	87.837
Imputate a Conto economico	(2.467)
Altre variazioni	(57)
Differenze cambio	1.898
30.06.2014	87.211

Nota 11 - rimanenze di magazzino e acconti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Materie prime, sussidiarie e di consumo	179.941	183.348
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.221	3.843
Prodotti finiti	6.311	6.083
Totale rimanenze	194.473	193.274
Anticipi a fornitori	280.346	206.454
TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI	474.819	399.728

I valori delle rimanenze di magazzino e acconti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione. Le consistenze e le movimentazioni dei fondi rappresentativi di tali rettifiche sono riepilogati nello schema che segue:

(Euro/migliaia)	Fondo svalutazione materie prime	Fondo svalutazione prodotti finiti
01.01.2014	16.131	2.586
Accantonamenti	283	
Utilizzi	(869)	(28)
Rilasci	(358)	
Differenze cambio	2	10
30.06.2014	15.189	2.568

Nota 12 - attività/passività nette per lavori in corso su ordinazione

La voce in Attività nette per lavori in corso su ordinazione è dettagliata come segue:

	30.06.2014			31.12.2013		
(Euro/migliaia)	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutaz.	Attività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutaz.	Attività nette
Commesse di costruzione navale	3.513.337	2.050.133	1.463.204	3.383.893	1.868.900	1.514.993
Altre commesse per terzi	36.044	16.453	19.591	31.252	15.585	15.667
Totale	3.549.381	2.066.586	1.482.795	3.415.145	1.884.485	1.530.660

La voce in Passività nette per lavori in corso su ordinazione è dettagliata come segue:

	30.06.2014			31.12.2013		
(Euro/migliaia)	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutaz.	Passività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutaz.	Passività nette
Commesse di costruzione navale	4.207.412	4.936.064	728.652	3.009.670	3.715.342	705.672
Altre commesse per terzi	35.513	39.750	4.237	153.967	165.958	11.991
Anticipi da Clienti		14.947	14.947		55.994	55.994
Totale	4.242.925	4.990.761	747.836	3.163.637	3.937.294	773.657

Nota 13 - crediti commerciali e altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Crediti verso clienti	421.234	343.684
Crediti verso società Controllanti (consolidato fiscale)	12.134	10.210
Crediti verso Stato ed Enti pubblici	9.973	8.467
Crediti diversi	87.227	82.522
Crediti per imposte indirette	31.121	47.473
<i>Firm Commitment</i>	29.508	26.564
Ratei diversi attivi	244	
Risconti diversi attivi	40.126	40.001
TOTALE CREDITI COMMERCIALI ED ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	631.567	558.921

I crediti sopra riportati sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi. Tali fondi rettificativi sono costituiti dalla stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori. Si segnala inoltre che, a fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti, è stato iscritto il “Fondo svalutazione crediti per interessi di mora”; la consistenza complessiva dei fondi e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(Euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti
01.01.2014	41.017
Utilizzi diretti	(229)
Accantonamenti (+) – assorbimenti (-)	1.065
Differenze cambio	183
30.06.2014	42.036

La voce *Firm commitment* si riferisce al *fair value* dell’elemento coperto in una relazione di *fair value hedge* utilizzata dal Gruppo per il trattamento contabile delle relazioni di copertura sul rischio cambio relativo ai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale. La voce Risconti diversi attivi include circa euro 15 milioni dei costi sostenuti al 30 giugno 2014 in occasione del processo di quotazione che si è concluso il 3 luglio con esito positivo e che ha portato all’aumento del capitale sociale come descritto nelle Note 16 e 27. In base a quanto previsto dallo IAS 32, tali costi verranno portati a riduzione del Patrimonio Netto (Riserva sovrapprezzo azioni) in fase di rilevazione dell’aumento del capitale sociale.

Nota 14 - attività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Derivati attivi	27.245	40.826
Crediti diversi	72.920	50.113
Crediti verso Stato per contributi finanziati da Banca BIIIS	6.557	6.436
Ratei per interessi attivi	1.893	1.978
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	108.615	99.353

La voce Derivati attivi rappresenta il *fair value* alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza entro 12 mesi. Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

La voce Crediti diversi include principalmente crediti finanziari verso clienti fruttiferi di interessi.

Nota 15 - disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Depositi bancari e postali	471.540	384.236
Assegni	187	149
Denaro e valori nelle casse sociali	120	121
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	471.847	384.506

Le disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono, per la quasi totalità, al saldo dei conti correnti bancari accessi presso i vari istituti di credito.

Nota 16 - patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Di seguito si espone la composizione del patrimonio netto:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Di pertinenza della Capogruppo		
Capitale sociale	633.481	633.481
Riserva da sovrapprezzo azioni	71	71
Riserva legale	31.516	29.439
Riserva di copertura	(604)	(760)
Riserva <i>fair value</i> AFS	(226)	(226)
Riserva di traduzione	(29.070)	(34.527)
Altre riserve e utili non distribuiti	326.376	284.146
Utile/perdita (+/-) d'esercizio	23.255	56.717
	984.799	968.341
Di pertinenza di Terzi		
Capitale e riserve	267.410	241.356
Riserva <i>fair value</i> AFS	(180)	(180)
Riserva di traduzione	(24.398)	(27.352)
Utile/perdita (+/-) d'esercizio	9.318	28.401
	252.150	242.225
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.236.949	1.210.566

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della Capogruppo è pari a euro 633.481 migliaia, è interamente versato ed è costituito da n. 1.242.119.070 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il capitale sociale non ha subito variazioni nei periodi in esame. Si segnala che in data 3 luglio, con l'avvio della negoziazione delle azioni della società sul MTA di Borsa Italiana S.p.A., si è realizzato un introito in aumento di capitale pari ad euro 351 milioni, ripartito in euro 230 milioni ad aumento del capitale sociale ed euro 121 milioni a riserva sovrapprezzo azioni. Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nella Nota 30 Eventi successivi al 30 giugno 2014.

RISERVA DI COPERTURA

Tale voce accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati valutati al *fair value*.

RISERVA DI TRADUZIONE

La riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società operanti in aree diverse dall'Euro.

ALTRE RISERVE E UTILI NON DISTRIBUITI

Tale voce include prevalentemente: *i)* gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e distribuiti agli Azionisti sotto forma di dividendi; *ii)* gli utili e le perdite attuariali sui piani per benefici ai dipendenti.

QUOTE DI PERTINENZA DI TERZI

La variazione rispetto al 31 dicembre 2013 è da attribuirsi essenzialmente all'utile complessivo del semestre di pertinenza di terzi oltre all'acquisizione del 50% del capitale di Sestema S.p.A. e del 49% del capitale di Delfi S.r.l. che hanno portato il Gruppo al controllo del 100% delle due società.

ALTRI UTILI/PERDITE

Il valore degli altri utili/perdite, così come riportato nel Conto economico complessivo, è così dettagliato:

	30.06.2014			30.06.2013		
(Euro/migliaia)	Valore lordo	Onere/ Beneficio (+/-) fiscale	Valore netto	Valore lordo	Onere/ Beneficio (+/-) fiscale	Valore netto
Parte efficace di utili/perdite (+/-) su strumenti di cash flow hedge	215	(59)	156	885		885
Utili/perdite (+/-) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	(1.046)	288	(758)	(230)		(230)
Utili/perdite (+/-) derivanti da variazioni OCI di partecipazioni valutate a equity						
Utili/perdite (+/-) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere	8.352	(29)	8.323	(840)	(80)	(920)
Totale Altri utili/perdite (+/-)	7.521	200	7.721	(185)	(80)	(265)

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Parte efficace di utili/perdite (+/-) su strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	(833)	(1.048)
Parte efficace di utili/perdite (+/-) su strumenti di cash flow hedge riclassificata a Conto Economico	1.048	1.747
Parte efficace di utili/perdite (+/-) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	215	699
Effetto fiscale relativo alle Altre componenti di Conto Economico complessivo	(59)	(189)
TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (+/-) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	156	510

Nota 17 - fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Contenziosi legali	Garanzia prodotti	Indennità suppletiva di clientela	Riorganizzazione aziendale	Oneri e rischi diversi	Totale
<i>Quota non corrente</i>	42.910	37.534	110		18.353	98.907
<i>Quota corrente</i>	1.426	19.204		4.775	26.455	51.860
01.01.2014	44.336	56.738	110	4.775	44.808	150.767
Variazione area di consolidato						
Altre variazioni	(232)	(5)			(17.012)	(17.249)
Accantonamenti	11.430	10.257			1.102	22.789
Utilizzi	(8.439)	(11.817)		(1.841)	(11)	(22.108)
Assorbimenti	(132)	(1.414)			(410)	(1.956)
Differenze cambio	35	368			537	940
30.06.2014	46.998	54.127	110	2.934	29.014	133.183
<i>Quota non corrente</i>	45.770	36.140	110		18.207	100.227
<i>Quota corrente</i>	1.228	17.987		2.934	10.807	32.956

La componente principale della voce Contenziosi legali è relativa agli stanziamenti cautelativi collegati alle pretese risarcitorie derivanti dall'esposizione all'amianto intentate da parte di dipendenti, autorità o terzi. La parte residua è relativa ai contenziosi legali per cause lavoro, fornitori ed altre cause legali.

Il fondo garanzia prodotti rappresenta l'accantonamento a fronte di oneri stimati in relazione all'espletamento di lavori di garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate. Il periodo di garanzia si riferisce normalmente a 1 o 2 anni successivi alla consegna, ma in alcuni casi può riferirsi a periodi di garanzia più lunghi.

Il fondo Riorganizzazione aziendale si riferisce all'importo residuo del piano di riorganizzazione avviato nel 2011 con le principali organizzazioni sindacali e finalizzato alla gestione del numero di eccedenze di personale.

I fondi oneri e rischi diversi includono fondi per rischi di bonifiche ambientali, fondi per rischi al fine di fronteggiare controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale, che possono risolversi, giudizialmente o transattivamente, con oneri a carico del Gruppo. Le altre variazioni si riferiscono alla riclassifica di un fondo rischi relativo alle commesse e pertanto portato a riduzione dei Lavori in corso su ordinazione.

Nota 18 - fondi benefici a dipendenti

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Saldo iniziale	60.486	70.757
Aggregazioni aziendali		4.597
Interessi sull'obbligazione	892	2.200
Utili/perdite (-/+) attuariali	1.047	(1.152)
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(2.108)	(12.899)
Trasferimenti di personale e altri movimenti	9	(2.740)
Differenze cambio	9	(277)
Saldo finale	60.335	60.486
Attività a servizio dei piani	(282)	(437)
Saldo finale	60.053	60.049

Nota 19 - passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Debiti per obbligazioni emesse	296.460	296.095
Finanziamenti da banche - quota non corrente	256.849	254.670
Finanziamenti da Banca BUIS - quota non corrente	37.481	40.790
Finanziamenti da società di leasing	390	544
Debiti finanziari per acquisto partecipazioni	11.770	11.770
Derivati passivi	4.545	858
Altri debiti finanziari	1.284	
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	608.779	604.727

La voce Derivati passivi rappresenta il *fair value* alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi (Livello 2).

La voce Debiti finanziari per acquisto partecipazioni, che non ha subito variazioni nel semestre, si riferisce al *fair value* (Livello 3) di uno strumento finanziario (*put option*) detenuto dagli azionisti di minoranza di Fincantieri USA in virtù del quale tali azionisti hanno la facoltà di cedere a Fincantieri la porzione di azioni da loro detenute.

La voce Finanziamenti da banche – quota non corrente al 30 giugno 2014 include inoltre due erogazioni avvenute in aprile ed in giugno per complessivi euro 9 milioni che rappresentano l'utilizzo a saldo del finanziamento agevolato ex legge n.908/55, già in essere al 31 dicembre 2013, concesso da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per investimenti realizzati nello stabilimento di Monfalcone.

Nota 20 - altre passività non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Contributi in conto capitale	28.610	30.014
Altre passività	13.576	17.586
TOTALE ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	42.186	47.600

La voce Contributi in conto capitale risulta costituita principalmente dai risconti sui contributi in conto impianti e sui contributi che negli anni successivi saranno accreditati a Conto economico con il progredire degli ammortamenti.

Nota 21 - debiti commerciali e altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Debiti verso fornitori	996.462	910.538
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.245	28.028
Altri debiti vs personale per retribuzioni differite	61.574	64.572
Altri debiti	86.745	98.209
Debiti per imposte indirette	20.916	20.700
<i>Firm commitment</i>	14.106	25.166
Ratei diversi passivi	5.764	7.504
Risconti diversi passivi	96	1
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	1.224.908	1.154.718

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce al debito per contributi, a carico dell'Azienda e dei dipendenti, dovuti all'INPS, attinenti le retribuzioni del mese di giugno, e per contributi sugli accertamenti di fine periodo.

La voce Altri debiti accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF da versare e i debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo, per quote da versare a fondi di previdenza complementare dei dipendenti e per depositi cauzionali.

La voce *Firm commitment* si riferisce al *fair value* dell'elemento coperto in una relazione di *fair value hedge* utilizzata dal Gruppo per il trattamento contabile delle relazioni di copertura sul rischio cambio relativo ai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale.

Nota 22 - passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2012
Finanziamenti da banche – quota corrente	29.647	29.717
Finanziamenti da Banca BUIS – quota corrente	6.557	6.436
Finanziamenti da banche – <i>Construction loans</i>	607.156	562.791
Debiti a vista verso banche	66.776	35.134
Debiti verso controllante Fintecna	220	184
Debiti verso società a controllo congiunto	74.208	2.535
Finanziamenti da società di leasing – quota corrente	292	276
<i>Fair Value</i> opzioni su partecipazioni	13.963	13.777
Altri debiti	123	
Derivati passivi	34.763	29.932
Ratei per interessi passivi	8.159	2.492
TOTALE DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	841.864	683.274

I Debiti verso società a controllo congiunto si riferiscono alla partecipata Orizzonte Sistemi Navali quale saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società stessa.

La voce “*Fair value* opzioni su partecipazioni” (Livello 3) è relativa all’opzione verso i soci di minoranza del gruppo americano FMG esercitabile a partire dal 1° gennaio 2014. La voce non ha subiti variazioni nel semestre se non per l’effetto cambio.

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

Nota 23 - ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	30.06.2013
Ricavi della gestione	1.961.596	1.866.530
Altri ricavi e proventi	21.217	27.036
TOTALE RICAVI E PROVENTI	1.982.813	1.893.566

Nota 24 - costi operativi

ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

La voce acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	30.06.2013
Materie prime sussidiarie e di consumo	(1.025.843)	(980.390)
Servizi	(365.930)	(423.242)
Godimento beni di terzi	(18.891)	(19.856)
Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo	(5.768)	2.099
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	420	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	1.000	(117)
Costi diversi di gestione	(22.260)	(4.836)
Totale acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.437.272)	(1.426.342)
Costi per lavori interni capitalizzati	10.383	27.265
TOTALE COSTI OPERATIVI	(1.426.889)	(1.399.077)

COSTO DEL PERSONALE

(Euro/migliaia)	30.06.2014	30.06.2013
Costo del personale:		
- salari e stipendi	(296.320)	(276.246)
- oneri sociali	(93.887)	(90.270)
- costi per piani a contribuzione definita	(15.642)	(17.041)
- altri costi del personale	(9.933)	(12.961)
Costi capitalizzati su immobilizzazioni	2.308	19.740
Totale costo del personale	(413.474)	(376.778)

Il costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente; è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico della Società, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.

PERSONALE DIPENDENTE

Al 30 giugno 2014 il Gruppo Fincantieri contava 21.080 dipendenti, così distribuiti:

(numero)	30.06.2014	30.06.2013
Occupazione a fine periodo:		
Totale a fine periodo	21.080	19.865
- di cui Italia	7.737	7.945
- di cui Capogruppo	7.431	7.650
- di cui VARD	11.207	9.990
Occupazione media retribuita	20.797	19.620
- di cui Italia	7.688	7.965
- di cui Capogruppo	7.383	7.673
- di cui VARD	11.040	9.604

La Orizzonte Sistemi Navali al 30 giugno 2014 presenta un organico di 83 unità, al 30 giugno 2013 aveva un organico di 84 unità.

AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

(Euro/migliaia)	30.06.2014	30.06.2013
Ammortamenti:		
- ammortamenti attività immateriali	(11.421)	(10.478)
- ammortamento immobili, impianti e macchinari	(37.209)	(33.970)
Totale ammortamenti	(48.630)	(44.448)
Accantonamenti e svalutazioni:		
- svalutazione crediti	(1.803)	(2.386)
- accantonamenti per rischi ed oneri	(22.236)	(20.548)
- altre svalutazioni <i>impairment</i>	(33)	(35)
- assorbimento fondi rischi e svalutazione	2.695	20.469
Totale accantonamenti e svalutazioni	(21.377)	(2.500)

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 5 e 6.

Il dettaglio degli accantonamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 13 e 17.

Nota 25 - proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	30.06.2013
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi e altri proventi da attività finanziarie	2.182	2.137
Proventi da operazioni di finanza derivata	281	576
Interessi e commissioni da banche e altri proventi	3.362	3.408
Utili su cambi	3.224	3.809
Totale proventi finanziari	9.049	9.930
ONERI FINANZIARI		
Interessi e commissioni parti correlate	(1.191)	(1.072)
Oneri da operazioni di finanza derivata	(27)	(294)
Interessi su fondo benefici a dipendenti	(829)	(1.005)
Interessi e commissioni su obbligazioni emesse	(5.944)	
Interessi e commissioni su <i>construction loans</i>	(9.095)	(9.028)
Interessi e commissioni a banche e altri oneri	(14.288)	(19.895)
Perdite su cambi	(5.667)	(6.119)
Totale oneri finanziari	(37.041)	(37.413)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(27.992)	(27.483)

Nota 26 - imposte

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base del risultato del periodo. Relativamente all'andamento delle imposte differite si rimanda a quanto riportato alla Nota 10.

Nota 27 - altre informazioni

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta consolidata così come viene monitorata dal Gruppo.

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
A. Cassa	307	270
B. Altre disponibilità liquide	471.540	384.236
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	471.847	384.506
E. Crediti finanziari correnti	74.813	52.091
- di cui parti correlate	240	12.916
F. Debiti bancari correnti	(66.776)	(35.134)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(38.026)	(32.393)
- di cui parti correlate	(1.640)	(1.602)
H. Altre passività finanziarie correnti	(74.623)	(2.811)
- di cui parti correlate	(74.208)	(2.535)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(179.425)	(70.338)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	367.235	366.259
K. Crediti finanziari non correnti	15.664	41.839
- di cui parti correlate	9.504	8.548
L. Debiti bancari non correnti	(256.849)	(254.670)
- di cui parti correlate	(6.569)	(7.279)
M. Obbligazioni emesse	(296.460)	(296.095)
N. Altre passività non correnti	(13.444)	(12.314)
- di cui parti correlate	(11.770)	(11.770)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L)+(M)+(N)	(566.753)	(563.079)
P. Indebitamento finanziario non corrente netto (K)+(O)	(551.089)	(521.240)
Q. Posizione finanziaria netta (J)+(P)	(183.854)	(154.981)

Al fine di adempiere alla comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 la tabella seguente riporta la riconciliazione tra la Posizione finanziaria netta e la Posizione finanziaria netta ESMA.

(Euro/migliaia)	30.06.2014	31.12.2013
Posizione finanziaria netta	(183.854)	(154.981)
Crediti finanziari non correnti	(15.664)	(41.839)
<i>Construction loans</i>	(607.156)	(562.791)
Posizione finanziaria netta ESMA	(806.674)	(759.611)

EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nella tabella seguente sono riepilogate, in applicazione della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti imputate a conto economico nel primo semestre 2014 e 2013 al lordo dell'effetto fiscale, con riferimento alla voce di bilancio in cui sono classificate:

(Euro/migliaia)		30.06.2014	30.06.2013
Descrizione	Voce di conto economico		
Oneri connessi alla "cassa integrazione guadagni straordinaria"	Costo del personale	6.435	7.179
Oneri connessi ai piani di ristrutturazione	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	463	1.238
	Costo del personale	1.321	924
Accantonamento e spese legali connessi a contenzioso per amianto	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	929	474
	Accantonamenti e svalutazioni	11.041	3.516
Altri oneri e proventi non ricorrenti	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	325	11.127
	Oneri finanziari		7.511
Totale proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		20.514	31.969

Al 30 giugno 2013 la voce Altri oneri e proventi non ricorrenti include euro 18.387 migliaia relativi agli oneri accessori all'acquisizione del Gruppo VARD.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi sei mesi del 2014 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, quelle con Fintecna e sue controllate e con Cassa Depositi e Prestiti e sue controllate, ed in genere con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività del Gruppo Fincantieri ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato.

Le operazioni sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

STATO PATRIMONIALE				30.06.2014			
(Euro/migliaia)	Credit finanziari non correnti	Credit finanziari correnti	Acconti ^(*)	Credit commerciali e altre attività correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti
FINTECNA S.p.A.						(220)	(9.936)
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.				12.134	(6.569)	(1.420)	(551)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	-	12.134	(6.569)	(1.640)	(10.487)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.				78.349		(74.208)	(2.376)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC			420	1.108			
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	-	-	420	79.457	-	(74.208)	(2.376)
BRIDGE EIENDOM AS	528						
ISLAND OFFSHORE LNG AS	1.232						
REM SUPPLY AS	655	24					
OLYMPIC GREEN ENERGY KS	1.290	190					
DOF ICEMAN AS	5.703						
TOTALE COLLEGATE	9.408	214	-	-	-	-	-
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.				3.250			
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.				10.774			(6)
ENI S.p.A.							(32)
HORIZON SAS				2.456			(1)
SIMEST S.p.A.					(11.770)		
MINISTERO DELLE ECONOMIE E DELLE FINANZE							(31)
SACE							
SACE BT							
POSTE ITALIANE S.p.A.							
ANSALDO ENERGIA S.p.A.				94			
BREVIK TECHNOLOGY AS		27					
KLOSTERØYA VEST HOLDING AS	96						
TOTALE ALTRE CORRELATE	96	27	-	16.574	(11.770)	-	(70)
TOTALE PARTI CORRELATE	9.504	241	420	108.165	(18.339)	(75.848)	(12.933)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	69.783	108.615	280.346	631.567	(608.779)	(841.864)	(1.224.908)
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	14%	0%	0%	17%	3%	9%	1%

^(*) La voce Acconti è inclusa nelle Rimanenze di magazzino e acconti, come dettagliato in Nota 11.

STATO PATRIMONIALE

31.12.2013

(Euro/migliaia)	Credit finanziari non correnti	Credit finanziari correnti	Acconti (*)	Credit commerciali e altre attività correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti
FINTECNA S.p.A.						(184)	(128)
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.				10.210	(7.279)	(1.418)	(569)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	-	10.210	(7.279)	(1.602)	(697)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.				20.475		(2.535)	(201)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC				422			(240)
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	-	-	-	20.897		(2.535)	(441)
BRIDGE EIENDOM AS	641						
BREVIK TECHNOLOGY AS		26					
ISLAND OFFSHORE LNG AS		4.089					
REM SUPPLY AS	1.172						
OLYMPIC GREEN ENERGY KS	1.256	253					
DOF ICEMAN AS	5.479						
TOTALE COLLEGATE	8.548	4.368	-	-	-	-	-
QUADRIFOGLIO PALERMO S.r.l.				3.250			
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.				10.760			
ENI S.p.A.				85			(80)
HORIZON SAS				3.423			(1)
SIMEST S.p.A.					(11.770)		
MINISTERO DELLE ECONOMIE E DELLE FINANZE							(31)
SACE						(252)	
SACE BT						(35)	
POSTE ITALIANE S.p.A.							
ANSALDO ENERGIA S.p.A.				183			
TOTALE ALTRE CORRELATE	-	-	-	17.701	(11.770)	(287)	(112)
TOTALE PARTI CORRELATE	8.548	4.368	-	48.808	(19.049)	(4.424)	(1.250)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	99.882	99.353	206.454	558.921	(604.727)	(683.274)	(1.154.718)
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	9%	4%	0%	9%	3%	1%	0%

(*) La voce Acconti è inclusa nelle Rimanenze di magazzino e acconti, come dettagliato in Nota 11.

CONTO ECONOMICO
30.06.2014

(Euro/migliaia)	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
FINTECNA S.p.A.					(132)
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					(22)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	-	-	(154)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	161.096	732	(72)		(1.059)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC	13	675	(320)		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	161.109	1.407	(392)	-	(1.059)
BRIDGE EIENDOM AS					
ISLAND OFFSHORE LNG AS				22	
REM SUPPLY AS				27	
OLYMPIC GREEN ENERGY KS				36	
DOF ICEMAN AS				111	
TOTALE COLLEGATE	-	-	-	196	-
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.					
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.	19				
ENI S.p.A.			(283)		
HORIZON SAS		20			
SIMEST S.p.A.			(348)		
MINISTERO DELLE ECONOMIE E DELLE FINANZE					
SACE					(402)
SACE BT					(575)
POSTE ITALIANE S.p.A.			(11)		
ANSALDO ENERGIA S.p.A.	40		(120)		
TOTALE ALTRE CORRELATE	59	20	(762)	-	(977)
TOTALE PARTI CORRELATE	161.168	1.427	(1.154)	196	(2.190)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	1.961.596	21.217	(1.426.889)	9.049	(37.041)
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>8%</i>	<i>7%</i>	<i>0%</i>	<i>2%</i>	<i>6%</i>

CONTO ECONOMICO
30.06.2013

(Euro/migliaia)	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
FINTECNA S.p.A.			(18)		
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					(8)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	-	-	(18)	-	(8)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	189.360	404	(71)		(1.070)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC	42		(481)		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	189.402	404	(552)	-	(1.070)
BRIDGE EIENDOM AS					
ISLAND OFFSHORE LNG AS					
REM SUPPLY AS					
OLYMPIC GREEN ENERGY KS					
DOF ICEMAN AS					
TOTALE COLLEGATE					
FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.					
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.	13				
ENI S.p.A.			(400)		
HORIZON SAS	94				
SIMEST S.p.A.			(348)		
MINISTERO DELLE ECONOMIE E DELLE FINANZE					
SACE					(266)
SACE BT					(137)
POSTE ITALIANE S.p.A.			(3)		
ANSALDO ENERGIA S.p.A.	60				
TOTALE ALTRE CORRELATE	167	-	(751)	-	(403)
TOTALE PARTI CORRELATE	189.569	404	(1.321)	-	(1.481)
TOTALE VOCE DI BILANCIO	1.866.530	27.036	(1.399.077)	9.930	(37.413)
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>10%</i>	<i>1%</i>	<i>0%</i>	<i>0%</i>	<i>4%</i>

UTILE/PERDITA BASE E DILUITO PER AZIONE

Le assunzioni di fondo per la determinazione degli utili/perdite per azione, base uguale a diluito, sono le seguenti:

		30.06.2014	30.06.2013
Utile/perdita (+/-) di pertinenza della Capogruppo	Euro/migliaia	23.255	19.768
Media ponderata azioni in circolazione	Numero	1.242.119.070	1.242.119.070
Utile/perdita (+/-) base e diluito per azione	Euro	0,01872	0,01591

L'utile/perdita per azione diluito presenta lo stesso valore dell'utile/perdita per azione base in quanto alle date di riferimento dei bilanci consolidati non vi sono elementi diluitivi.

CONTENZIOSI LEGALI

Si riportano gli aggiornamenti del contenzioso in corso rispetto a quanto illustrato nelle note al bilancio consolidato 2013:

Contenzioso Estero

Con riferimento al contenzioso "Iraq", ampiamente illustrato nelle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, si segnala che i colloqui avviati nel corso del 2011, per una soluzione stragiudiziale della controversia hanno portato alla firma, in data 15 maggio 2014, da parte di Fincantieri e il Governo iracheno di un *Settlement Agreement* che definisce i termini della transazione con cui porre fine alla controversia.

Tale accordo prevede che a fronte della stipula di un contratto – il *Refurbishment Contract* – in forza del quale Fincantieri eseguirà attività per ripristinare la funzionalità delle due corvette consegnate alla Marina Militare irachena, il governo iracheno commissionerà a Fincantieri l'ammodernamento del sistema d'arma delle due predette corvette – il *Combat System Contract* – che andrà a sostituire quello attuale, tecnologicamente obsoleto.

Sulla base dell'accordo siglato, tutti i contenziosi giudiziari in corso verranno estinti al conseguimento di un certo avanzamento dei lavori del *Refurbishment Contract* (previsto entro un anno dall'entrata in vigore di quest'ultimo) e, contestualmente, diventerà definitiva la rinuncia dell'Emittente al proprio credito.

A seguito delle intervenute trattative per il componimento stragiudiziale sopra descritte, l'appello proposto dall'Iraq innanzi alla Corte di Parigi avverso il lodo favorevole alla Società pronunciato nell'arbitrato è stato sospeso su concorde richiesta delle parti.

Si segnala che la Corte d'Appello di Patrasso ha riformato la sentenza di primo grado (che aveva escluso la responsabilità di Fincantieri), riconoscendo la responsabilità (extracontrattuale e da prodotto difettoso) di quest'ultima e, per l'effetto, ha condannato la Società, in solido con le altre convenute, al pagamento dell'importo complessivo di Euro 1.364 migliaia, dal quale presumibilmente potranno essere sottratte le somme già pagate da Minoan Lines in esito ad una precedente azione cautelare. Fincantieri ha intenzione di impugnare tale sentenza dinnanzi alla Corte di Cassazione greca. Precedentemente alla sentenza della Corte d'Appello di Patrasso il rischio era stato considerato remoto.

Contenzioso italiano

Procedimenti per il recupero crediti verso clienti

A seguito dell'accordo transattivo siglato con Saipem nel corso dell'esercizio 2013 la causa è stata estinta per abbandono all'udienza del 20 maggio 2014.

Altri contenziosi

Altri contenziosi di natura diversa includono: i) controversie nei confronti di Amministrazioni pubbliche per oneri ambientali, tra le quali le controversie con Comune Ancona e controversie con il Ministero dell'Ambiente per Stabilimenti di Muggiano e Castellammare; ii) opposizione a pretese di enti previdenziali, tra le quali controversie contro l'INPS per omesso versamento contributi da parte di appaltatori e subappaltatori; iii) controversie su condanne provvisoriali in procedimenti penali, tra le quali la controversia con gli Eredi Castellano.

POSIZIONE FISCALE

Consolidato fiscale nazionale

Fincantieri S.p.A., Fincantieri Oil & Gas S.p.A. e Isotta Fraschini Motori S.p.A. partecipano al consolidato fiscale nazionale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Verifiche ed accertamenti

Fincantieri

All'inizio del 2014 è stata avviata una ordinaria attività di verifica sul periodo di imposta 2011, tuttora in corso.

Società estere del Gruppo

Presso alcune società estere del Gruppo sono in corso ordinarie attività di controllo fiscale.



Nota 28 – flusso monetario da attività di esercizio

Può essere così dettagliato:

(Euro/migliaia)	30.06.2014	30.06.2013
Utile/perdita (+/-) d'esercizio	32.573	33.198
Ammortamenti	48.630	44.448
Plus/minusvalenze (-/+) da realizzo di immobili, impianti e macchinari	(458)	(59)
Rivalutazioni/svalutazioni (-/+) di attività immateriali e partecipazioni	(1.018)	(186)
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	20.833	611
Interessi sul fondo benefici a dipendenti	892	1.024
Interessi attivi di competenza	(5.544)	(5.545)
Interessi passivi di competenza	30.518	29.994
Imposte di competenza	12.587	10.496
Flusso monetario lordo da attività d'esercizio	139.013	113.981
VARIAZIONI DEL CAPITALE D'ESERCIZIO		
- rimanenze	(71.908)	32.492
- lavori in corso su ordinazione	59.224	87.558
- crediti commerciali	(76.488)	(235.091)
- altre attività e passività correnti	(8.545)	(9.444)
- altre attività e passività non correnti	(511)	1.677
- acconti - anticipi da clienti	(41.160)	(2.239)
- debiti commerciali	79.105	181.427
Flusso monetario da capitale d'esercizio	78.730	170.361
Dividendi pagati		(4.300)
Interessi attivi incassati	5.752	5.050
Interessi passivi pagati	(25.497)	(27.712)
Imposte sul reddito pagate	(15.183)	(6.275)
Utilizzi fondi rischi e oneri diversi	(22.857)	(44.358)
Utilizzi Fondo benefici a dipendenti	(1.937)	(5.712)
FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	19.008	87.054
- di cui parti correlate	(48.094)	(24.480)

Nota 29 – informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali il Gruppo opera:

- Shipbuilding;
- Offshore;
- Sistemi, Componenti e Servizi;
- Altre attività.

Lo Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di *business* delle navi da crociera, traghetti, navi militari, mega yachts oltre alle attività di trasformazione e riparazione. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani del Gruppo mentre per le navi destinate al mercato americano la produzione è effettuata presso i cantieri statunitensi del Gruppo.

L'Offshore include le attività di costruzione, progettazione, sistemi elettronici, motori ed automazione, servizi e *pipe systems*, soluzioni per interni e sistemi tecnici in riferimento ai mezzi di supporto alle attività di estrazione e produzione di petrolio e gas naturale. Fincantieri opera in tale settore principalmente attraverso il Gruppo VARD. Il settore Sistemi, Componenti e Servizi include le attività di produzioni meccaniche e assistenza post vendita alle produzioni navali.

Le Altre attività includono principalmente i costi delle attività di Corporate che non sono stati attribuiti agli altri settori.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e dell'EBITDA che viene definito come Utile d'esercizio rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte, (ii) Quote di utili di partecipate valutate a patrimonio netto, (iii) Proventi/Oneri su partecipazioni, (iv) Oneri finanziari, (v) Proventi finanziari, (vi) Ammortamenti, (vii) oneri connessi alla "cassa integrazione guadagni straordinaria", (viii) oneri connessi a piani di ristrutturazione, (ix) accantonamenti e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto e (x) altri oneri o proventi di natura non ordinaria derivanti da eventi non ricorrenti.

I risultati dei settori operativi al 30 giugno 2014 e 30 giugno 2013 sono di seguito riportati.

	30.06.2014				
(Euro/migliaia)	Shipbuilding	Offshore	Sistemi, componenti servizi	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	1.239.835	681.451	85.697		2.006.983
Elisione intra settore	(2.965)		(21.205)		(24.170)
Ricavi (*)	1.236.870	681.451	64.492	-	1.982.813
EBITDA	79.931	65.740	8.794	(12.878)	141.587
EBITDA margin	6,4%	9,6%	10,3%		7,1%
Ammortamenti					(48.630)
Proventi finanziari					9.049
Oneri finanziari					(37.041)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					(341)
Quote di utili di partecipate valutate a patrimonio netto					1.050
Imposte					(12.587)
Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti					(20.514)
Utile/Perdita (+/-) d'esercizio					32.573

(*) Ricavi: somma delle voci di conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".

Il dettaglio della voce Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti al lordo dell'effetto fiscale (pari ad euro 5.640 migliaia) è riportato nella apposita tabella di Nota 27.

	30.06.2013				
(Euro/migliaia)	Shipbuilding	Offshore	Sistemi, componenti servizi	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	1.199.280	662.665	65.109		1.927.054
Elisione intra settore	(9.773)		(23.703)		(33.476)
Ricavi (*)	1.189.507	662.665	41.406	-	1.893.578
EBITDA	71.589	76.914	5.473	(14.308)	139.668
EBITDA margin	6,0%	11,6%	8,4%		7,4%
Ammortamenti					(44.448)
Proventi finanziari					9.930
Oneri finanziari					(37.413)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					(5)
Quote di utili di partecipate valutate a patrimonio netto					419
Imposte					(10.496)
Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti					(24.458)
Utile/Perdita (+/-) d'esercizio					33.198

(*) Ricavi: somma delle voci di conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".

Il dettaglio della voce Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti al lordo dell'effetto fiscale (pari ad euro 7.991 migliaia) è riportato nella apposita tabella di Nota 27; si ricorda che la voce oneri finanziari include oneri non ricorrenti per euro 7.511 migliaia (al lordo dell'effetto fiscale di euro 2.066 migliaia) relativi all'acquisizione di VARD ricompresi negli oneri non ricorrenti nel riepilogo della tabella della Nota 27.

La tabella che segue mostra un dettaglio degli Immobili, impianti e macchinari suddivisi tra Italia e Estero:

(Euro/milioni)	30.06.2014	31.12.2013
Italia	545	540
Estero	382	357
Totale degli Immobili, impianti e macchinari	927	897

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2014 in Attività immateriali ed Immobili, impianti e macchinari ammontano ad euro 67 milioni di cui euro 41 milioni relativi all'Italia e la restante parte relativa all'estero.

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione dei Ricavi e proventi tra Italia ed estero in base al paese di residenza/fatturazione del committente:

(Euro/milioni)	30.06.2014		30.06.2013	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Italia	370	19%	388	21%
Estero	1.613	81%	1.506	79%
Totale Ricavi e proventi	1.983		1.894	

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un'incidenza dei ricavi (fatturato e variazione rimanenze) superiore al 10% dei Ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento:

(Euro/milioni)	30.06.2014		30.06.2013	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Cliente 1	463	23%	499	26%
Cliente 2	227	11%	265	14%
Totale Ricavi e proventi	1.983		1.894	

Nota 30 – eventi successivi al 30 giugno 2014

In data 3 luglio si è concluso, con esito positivo, il processo di quotazione di Fincantieri S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; per i dettagli sull'operazione si rimanda a quanto descritto nella sezione "Processo di quotazione al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A." della Relazione sulla Gestione. Si segnala che in data 3 luglio 2014 è stata iscritta al registro delle imprese di Trieste l'attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale deliberato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società il 5 maggio 2014. Pertanto, il capitale sociale di Fincantieri S.p.A. ammonta a euro 862.980.726 suddiviso in n. 1.692.119.070 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. In data 4 luglio 2014, Vard Holdings Ltd ha annunciato l'acquisizione di STX Canada Marine Inc., società *leader* nella fornitura di ingegneria nel Nord America. La società, che occupa circa 75 dipendenti, verrà integralmente assorbita da Vard Marine Inc.

In data 15 luglio 2014, VARD ha annunciato la firma di un contratto per la progettazione e la costruzione di un *Platform Supply Vessel* (PSV) per l'armatore E.R. Offshore. L'unità sarà costruita nel cantiere vietnamita di Vung Tau.

Nel mese di luglio, la controllata americana FMG ha acquisito un contratto per la costruzione di due unità ATB (*Articulated Tug Barge*) per il trasporto di beni del settore chimico/petroliero (composte da due *tug* e due *barge*) per l'armatore Kirby Corporation. Le due unità saranno realizzate presso il cantiere di Sturgeon Bay.

Società incluse nell'area di consolidamento

DENOMINAZIONE SOCIALE						
Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale						
BACINI DI PALERMO S.p.A. Gestione bacini di carenaggio	Palermo	Euro	1.032.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA S.p.A. Ricerca e sperimentazione in campo navale	Genova	Euro	1.000.000,00	71,10 15,00	Fincantieri S.p.A. Seaf S.p.A.	86,10
FINCANTIERI OIL & GAS S.p.A. Gestione partecipazioni	Trieste	Euro	21.000.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI HOLDING B.V. Gestione delle partecipazioni estere	Amsterdam (NL)	Euro	9.529.384,54	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	Delaware Corporation dislocata in Chesapeake (VI - USA)	USD	501.000,00	100,00	Fincantieri Holding B.V.	100,00
FMSNA YK	Sasebo SHI – Nagasaky-ken	JPY	3.000.000,00	100,00	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100,00
GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. Gestione bacini di carenaggio	Muggiano (La Spezia)	Euro	260.000,00	99,89	Fincantieri S.p.A.	99,89
ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. Progettazione, costruzione, vendita e assistenza di motori diesel veloci di media potenza	Bari	Euro	3.300.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE SEAF S.p.A. Attività di supporto finanziario per il Gruppo	Trieste	Euro	1.032.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
DELFI S.r.l. Ingegneria tecnico - logistica	Follo (La Spezia)	Euro	400.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
SEASTEMA S.p.A. Progettazione e sviluppo di sistemi di automazione integrata	Genova	Euro	300.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI USA Inc. Gestione di partecipazioni	Delaware Corporation dislocata in Wilmington (DE - USA)	USD	1.029,75	86,02	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDINGS Inc. Gestione di partecipazioni	Delaware Corporation dislocata in Green Bay (WI - USA)	USD	1.027,97	87,44	Fincantieri USA Inc.	87,44

DENOMINAZIONE SOCIALE						
Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale	Quote di partecipazione (%)			% consolidata Gruppo
FINCANTIERI MARINE GROUP LLC. Costruzione e riparazioni navali	Nevada LLC dislocata in Marinette (WI – USA)	USD	1.000,00	100,00	Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	87,44
MARINETTE MARINE CORPORATION Costruzione e riparazioni navali	Wisconsin (WI – USA)	USD	400.000,00	100,00	Fincantieri Marine Group LLC.	87,44
ACE MARINE LLC. Costruzione di piccole navi in alluminio	Wisconsin (WI – USA)	USD	1.000,00	100,00	Fincantieri Marine Group LLC.	87,44
FINCANTIERI DO BRASIL PARTICIPAÇÕES SA Gestione di partecipazioni	Brasile	BRL	600.000,00	80,00 20,00	Fincantieri S.p.A. Fincantieri Holding B.V.	100,00
FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd.	India	INR	10.500.000,00	99,00 1,00	Fincantieri Holding B.V. Fincantieri S.p.A.	100,00
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale da variazione area di consolidamento						
VARD HOLDINGS Ltd. Holding company	Singapore	SGD	932.200.000,00	55,63	Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	55,63
VARD GROUP AS Costruzioni navali	Norvegia	NOK	100.000,00	100,00	Vard Holdings Ltd.	55,63
VARD ELECTRO AS Installazioni elettriche e di automazioni	Norvegia	NOK	1.000.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD RO HOLDING S.r.l. Holding company	Romania	NOK	148.129.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD NITERÓI SA Costruzioni navali	Brasile	USD	176.782.000,00	99,99 0,01	Vard Group AS Vard Electro Brazil (Instalações Eletricas) Ltda.	55,63
VARD PROMAR SA Costruzioni navali	Brasile	USD	135.031.000,00	50,50	Vard Group AS	28,09
ESTALEIRO QUISSAMÃ Ltda. Sviluppo progetti	Brasile	NOK	1.101.000,00	50,50	Vard Group AS	28,09
VARD SINGAPORE Pte. Ltd. Vendita e gestione di partecipazioni	Singapore	USD	6.000.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD DESIGN AS Progettazione e ingegneria	Norvegia	NOK	4.000.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD ACCOMMODATION AS Installazione cabine	Norvegia	NOK	500.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD PIPING AS Installazione tubi	Norvegia	NOK	100.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63

DENOMINAZIONE SOCIALE						
Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
VARD BREVIK HOLDING AS Holding company	Norvegia	NOK	5.810.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
SEAONICS AS Sistemi di movimentazione offshore	Norvegia	NOK	20.000.000,00	51,00	Vard Group AS	28,37
SEAONICS POLSKA SP. Z O.O. Servizi di ingegneria	Polonia	NOK	228.000,00	100,00	Seaonics AS	28,37
AAKRE EIGENDOM AS Holding immobiliare	Norvegia	NOK	100.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD DESIGN LIBURNA Ltd. Progettazione e ingegneria	Croazia	NOK	20.000,00	51,00	Vard Design AS	28,37
VARD ELECTRO TULCLEA S.r.l. Installazioni elettriche	Romania	Euro	8.968.000,00	99,96	Vard Electro AS	55,61
VARD ELECTRO BRAZIL (INSTALAÇÕES ELETRICAS) LTDA. Installazioni elettriche	Brasile	NOK	9.225.000,00	99,00 1,00	Vard Electro AS Vard Group AS	55,63
VARD ELECTRO BRAILA S.r.l. Installazioni elettriche	Romania	NOK	82.000,00	100,00	Vard Electro AS	55,63
VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pte. Ltd. Installazioni elettriche	India	INR	810.000,00	99,00 1,00	Vard Electro AS Vard Tulcea SA	55,63
BREVIK PHILADELPHIA Società inattiva	USA	NOK	-	100,00	Vard Electro AS	55,63
VARD TULCEA SA Costruzione navi	Romania	NOK	577.085.000,00	99,44	Vard RO Holding S.r.l.	55,32
VARD BRAILA SA Costruzione navi	Romania	NOK	586.319.000,00	94,12 5,88	Vard RO Holding S.r.l. Vard Group AS	55,63
VARD ENGINEERING CONSTANTA S.r.l. Ingegneria	Romania	NOK	2.560.000,00	70,00 30,00	Vard RO Holding S.r.l. Vard Braila S.A.	55,63
VARD VUNG TAU Ltd. Costruzione navi	Vietnam	USD	8.000.000,00	100,00	Vard Singapore Pte. Ltd.	55,63
VARD ACCOMMODATION TULCEA S.r.l. Installazione cabine	Romania	Euro	793.000,00	98,18 1,82	Vard Accommodation AS Vard Electro Tulcea S.r.l.	55,63
MULTIFAG AS Servizi e installazioni "Onshore"	Norvegia	NOK	20.000.000,00	100,00	Vard Brevik Holding AS	55,63
VARD BREVIK SUPPORT AS Società inattiva	Norvegia	NOK	100.000,00	100,00	Vard Brevik Holding AS	55,63
VARD ENGINEERING BREVIK AS Progettazione e ingegneria	Norvegia	NOK	105.000,00	70,00	Vard Brevik Holding AS	38,94
VARD OFFSHORE BREVIK AS Servizi e installazioni	Norvegia	NOK	100.000,00	100,00	Vard Brevik Holding AS	55,63
RONOR AS Società inattiva	Norvegia	NOK	1.800.000,00	100,00	Vard Brevik Holding AS	55,63
VARD SHIP REPAIR BRAILA SA Riparazione navale	Romania	RON	12.879.100,00	68,58 31,42	Vard Braila SA Vard Brevik Holding AS	55,63
BREVIK ELEKTRO AS Installazioni elettriche "Onshore"	Norvegia	NOK	100.000,00	100,00	Multifag AS	55,63

DENOMINAZIONE SOCIALE						
Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
JOHANGARDEN AS Holding immobiliare	Norvegia	NOK	1.000.000,00	100,00	Vard Electro AS	55,63
VARD MARINE INC. Ship design and marine engineering	Canada	CAD	50.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63

Imprese a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto						
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. Gestione di contratti di fornitura di grandi navi militari	Genova	Euro	20.000.000,00	51,00	Fincantieri S.p.A.	51,00
ETIHAD SHIP BUILDING LLC. Progettazione, produzione e vendita di navi civili e militari	Emirati Arabi	AED	2.500.000,00	35,00	Fincantieri S.p.A.	35,00

Imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto						
CASTOR DRILLING SOLUTION AS Tecnologia di perforazione "Offshore"	Norvegia	NOK	196.082,00	34,00	Seaonics AS	9,65
OLYMPIC SUBSEA KS Società armatrice	Norvegia	NOK	84.000.000,00	35,00	Vard Group AS	19,47
BRIDGE EIENDOM AS Holding immobiliare	Norvegia	NOK	3.100.000,00	50,00	Vard Brevik Holding AS	27,82
BREVIK TECHNOLOGY AS Licenze e brevetti tecnologici	Norvegia	NOK	45.000,00	34,00	Vard Brevik Holding AS	18,91
MOKSTER SUPPLY AS Società armatrice	Norvegia	NOK	13.295.000,00	40,00	Vard Group AS	22,25
MOKSTER SUPPLY KS Società armatrice	Norvegia	NOK	120.000.000,00	36,00	Vard Group AS	20,03
ISLAND OFFSHORE LNG AS Società armatrice	Norvegia	NOK	6.500.000,00	30,00	Vard Group AS	16,69
ISLAND OFFSHORE LNG KS Società armatrice	Norvegia	NOK	310.400.000,00	27,00	Vard Group AS	15,02
REM SUPPLY AS Società armatrice	Norvegia	NOK	265.000.000,00	26,66	Vard Group AS	14,83
OLYMPIC GREEN ENERGY KS Società armatrice	Norvegia	NOK	125.000.000,00	30,00	Vard Group AS	16,69
DOF ICEMAN AS Società armatrice	Norvegia	NOK	23.600.000,00	50,00	Vard Group AS	27,82
TAKLIFT AS Gru galleggianti	Norvegia	NOK	2.450.000,00	25,47	Vard Brevik Holding AS	14,17
DAMECO AS Servizi di manutenzione	Norvegia	NOK	606.000,00	34,00	Vard Offshore Brevik AS	18,91



**attestazione del bilancio consolidato semestrale
abbreviato ai sensi dell'art.81-ter, del regolamento
consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive
modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Giuseppe Bono, in qualità di Amministratore Delegato, e Carlo Gainelli, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri"), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, nel corso del primo semestre 2014.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stata effettuata sulla base di un modello definito da Fincantieri in coerenza con il modello *Internal Control – integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale. A seguito dell'acquisizione del Gruppo VARD è stato definito un programma di attività finalizzate all'omogeneizzazione del modello di framework per la rilevazione dei rischi di reporting e all'effettuazione dei test sui controlli che mitigano i suddetti rischi. Tale programma consentirà l'integrazione del Gruppo VARD nel piano di verifiche stabilite dal modello di controllo definito da Fincantieri.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

21 luglio 2014

l'amministratore delegato
Giuseppe Bono

dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Carlo Gainelli



relazione della società di revisione sulla revisione
contabile limitata del bilancio consolidato intermedio
abbreviato al 30 giugno 2014



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Agli Azionisti della
Fincantieri SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Fincantieri SpA e sue controllate (Gruppo Fincantieri) al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli amministratori della Fincantieri SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n°10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 21 marzo 2014; i dati relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio precedente sono stati da noi assoggettati a revisione limitata ai fini dell'emissione della presente relazione.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Trieste, 23 luglio 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

FINCANTIERI

Società Capogruppo

Sede sociale 34121 Trieste – Via Genova n. 1

Tel: +39 040 3193111 Fax: +39 040 3192305

fincantieri.com

Capitale sociale Euro 862.980.725,70

Registro delle Imprese di Trieste e Codice fiscale 00397130584

Partita IVA 00629440322

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fintecna S.p.A. fino al 3 luglio 2014

FINCANTIERI

fincantieri.com